



Prot n° 1391/II.2

Corsico, 15 maggio 2024

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

**Classe quinta M  
Anno scolastico 2023-2024**

**Liceo delle Scienze Umane**

## Indice

<b>1. Presentazione dell'indirizzo di studi</b>	<b>3</b>
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	3
1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane	5
<b>2. Quadro orario del Piano di studi</b>	<b>5</b>
<b>3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.</b>	<b>6</b>
3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	6
3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	6
3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	6
3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica	7
<b>4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti</b>	<b>8</b>
<b>5. Elenco dei docenti e loro continuità</b>	<b>9</b>
<b>6. Relazioni disciplinari</b>	<b>9</b>
6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9
6.2 Relazione di LINGUA E CULTURA LATINA	10
6.3 Relazione di STORIA	10
6.4 Relazione di FILOSOFIA	11
6.5 Relazione di SCIENZE UMANE	12
6.6 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA	12
6.7 Relazione di MATEMATICA	14
6.8 Relazione di FISICA	17
6.9 Relazione di SCIENZE NATURALI	22
6.9 Relazione di STORIA DELL'ARTE	23
6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	25
6.11 Relazione di RELIGIONE CATTOLICA	30
6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA	32
<b>7. Programmi svolti</b>	<b>33</b>
7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	33
7.2 Programma di LINGUA E CULTURA LATINA	37
7.3 Programma di STORIA	39
7.4 Programma di FILOSOFIA	41
7.5 Programma di SCIENZE UMANE	43
7.6 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	44
7.7 Programma di MATEMATICA	46
7.8 Programma di FISICA	46
7.9 Programma di SCIENZE NATURALI	48
7.10 Programma di DISEGNO E ARTE	49
7.11 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	51
7.13 Programma di EDUCAZIONE CIVICA	53
<b>8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC</b>	<b>54</b>
<b>9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)</b>	<b>54</b>
<b>10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari</b>	<b>54</b>

<b>11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)</b>	<b>55</b>
<b>12. Prove INVALSI</b>	<b>57</b>
<b>13. Griglie di valutazione</b>	<b>58</b>
13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova	58
13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova	67
13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio	68
<b>14. Allegati riservati al Presidente della Commissione</b>	<b>69</b>
Indice allegati	69

# I PARTE - PROFILO IN USCITA E CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

## 1. Presentazione dell'indirizzo di studi

### 1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (*art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”*).

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### **Area metodologica**

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **Area logico-argomentativa**

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### **Area linguistica e comunicativa**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **Area storico-umanistica**

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### **Area scientifica, matematica e tecnologica**

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## 1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education

## 2. Quadro orario del Piano di studi

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

### 3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

#### 3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

#### 3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** ma considerando anche l'atteggiamento dello studente e il suo impegno e altruismo nella vita scolastica e la partecipazione attiva alle lezioni nonché le eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso e che la certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso.

Si precisa inoltre che: sono certificabili ai fini del calcolo del credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico.

Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico):

- stages linguistici all'estero
- conseguimento di certificazioni (linguistiche e ECDL)
- attività sportiva agonistica
- frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
- attività di volontariato
- partecipazione a stages universitari
- partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

#### 3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

**Criterio 1** - rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

**Criterio 2** - puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

**Criterio 3** - partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

#### **Indicatori per ciascuno dei tre criteri**

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente, sufficiente, buono**. In base a questi livelli **si attribuirà così il voto di comportamento**:

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

#### **Come vengono attribuiti i livelli**

**Criterio 1:** rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

**Buono:** l'alunno sa adeguare...

**Sufficiente:** l'alunno non sempre sa adeguare...

**Carente:** l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

**Criterio 2:** puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

**Buono:** l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

**Sufficiente:** l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

**Carente:** l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

**Criterio 3:** partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

**Buono:** l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

**Sufficiente:** l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

**Carente:** l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

### **3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica**

Per l'attribuzione del voto in educazione civica vengono considerati i seguenti elementi:

**Criterio 1:** grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento

**Criterio 2:** grado di consapevolezza dell'importanza dei principi costituzionali nella vita quotidiana

**Criterio 3:** grado di competenza nell'uso degli strumenti digitali



## II PARTE - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

La classe è composta da 20 alunni, di cui 2 maschi e 18 femmine. Nel corso del triennio, c'è stata una buona continuità didattica. Per quest'anno scolastico la composizione del cdc è variata solo per quanto riguarda gli insegnanti delle discipline Storia e Filosofia e Matematica e Fisica con i quali la classe ha instaurato un ottimo rapporto di fiducia e rispetto.

A partire dal terzo anno gli studenti hanno intrapreso un percorso di crescita e maturazione individuale che ha permesso loro di raggiungere buone competenze relazionali e didattiche.

Nella classe sono presenti tre alunni con Pdp per Bes e sette con Pdp per DSA (*le certificazioni sono disponibili nelle cartelle personali degli studenti depositate in segreteria e pubblicate nella relativa area riservata in formato digitale*). In generale, si riscontrano diverse situazioni di fragilità emotiva dovute anche a difficili situazioni familiari. È stato pertanto necessario, da parte dei docenti, prestare un'attenzione particolare alle dinamiche personali e assumere un atteggiamento molte volte comprensivo, basato sul dialogo costruttivo e sull'empatia. Tutto ciò ha contribuito a consolidare il rapporto tra la componente studentesca e gli insegnanti, ma anche a sviluppare una buona relazione tra i pari, i quali si sostengono reciprocamente nei momenti di difficoltà personali e didattici.

Nel complesso l'atteggiamento degli studenti e delle studentesse è costruttivo e serio, e l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo risultano adeguate, anche se più spiccate nell'ambito umanistico. In tutti i progetti in cui sono stati coinvolti, dal Pcto all'Educazione civica, all'Orientamento e nelle varie attività a cui hanno partecipato (conferenze, spettacoli teatrali, viaggio di istruzione), la classe ha dimostrato senso di responsabilità, interesse, serietà e capacità di collaborazione.

La maggior parte degli alunni si è impegnata con sufficiente interesse e assiduità e il profitto globale risulta essere soddisfacente. Un gruppo di studenti è apparso particolarmente motivato e più partecipe al dialogo educativo. Mediante un lavoro serio, costante e costruttivo, ha conseguito una conoscenza solida e ben strutturata, e buone capacità di rielaborazione, migliorando e affinando le competenze di interpretazione critica e personale dei contenuti e abilità nei processi di collegamento tra i vari saperi. Per il resto della classe il livello di preparazione e di acquisizione di competenze risulta, nel complesso, più che sufficiente. Tra gli alunni con una preparazione discreta solo in alcuni casi, ad oggi, sono presenti situazioni di lieve incertezza, con profitti appena insufficienti in una o due discipline, che si confida possano essere recuperati entro l'anno scolastico. Un piccolo gruppo di alunni/e ha, invece, dimostrato un impegno altalenante e un interesse selettivo. Pertanto, permangono alcune fatiche relativamente alla padronanza delle competenze di base che potrebbero compromettere l'ammissione all'Esame di Stato.

Nel complesso, gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe.

#### Dati sugli studenti

Anno scolastico	2021-22	2022-23	2023-24
Classe	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Numero Alunni	23	20	20
Maschi	1	1	2
Femmine	22	19	18
Provenienti dalla classe preced.	0	2	1
Provenienti da altra classe o scuola	1	1	0
Trasferiti ad altre scuole	1	0	0

Ritirati	1	0	
PROMOSSI	17	19	
NON Promossi	4	1	

Nella classe sono presenti n. 10 studenti con PDP.

## 5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Lingua e letteratura italiana			x	x	x
Lingua e cultura latina			x	x	x
Storia e Filosofia					x
Scienze Umane	x	x	x	x	x
Lingua e cultura straniera		x	x	x	x
Matematica e Fisica	x				x
Scienze naturali	x	x	x	x	x
Storia dell'arte			x	x	x
Scienze motorie e sportive			x	x	x
Religione cattolica				x	x

## III PARTE - PERCORSO FORMATIVO

### 6. Relazioni disciplinari

#### 6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

##### Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali; lezioni partecipate; lavori di gruppo; discussioni guidate.

##### Strumenti di lavoro utilizzati

Storia della letteratura in adozione: *I classici nostri contemporanei*, Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria; *Il Paradiso* (ed. Zanichelli); testi in fotocopia, romanzi e testi della letteratura italiana del novecento; sussidi multimediali e video; mappe, sintesi e approfondimenti condivisi dalla docente tramite padlet o sulla piattaforma classroom.

##### Prove di verifica e griglie di valutazione

Le tipologie di verifica sono state le seguenti: produzione di elaborati scritti in conformità con la prima prova dell'esame di stato; interrogazioni orali o scritte valide per l'orale sulla letteratura,

analisi dei testi e dei canti del Paradiso. La valutazione delle prove scritte è stata effettuata tramite le griglie inserite all'interno della sezione 13 del presente Documento. Per le prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF di istituto.

## **6.2 Relazione di LINGUA E CULTURA LATINA**

### **Metodologie di insegnamento**

Lezioni frontali; lezioni partecipate; laboratori di traduzione.

### **Strumenti di lavoro utilizzati**

Storia della letteratura in adozione: *Veluti flos*, Garbarino, Pasquariello, ed. Paravia, dizionario di latino e testi in fotocopia; sussidi multimediali e video; mappe, sintesi e approfondimenti condivisi dalla docente tramite padlet o sulla piattaforma classroom.

### **Prove di verifica e griglie di valutazione**

Le tipologie di valutazione sono state le seguenti: analisi di testi d'autore. interrogazioni orali e scritte valide per l'orale sulla storia della letteratura latina. Per la valutazione delle diverse prove è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF di istituto.

## **6.3 Relazione di STORIA**

### **Metodologie di insegnamento**

Per la presentazione dei fatti storici, delle interpretazioni storiografiche e per la ricostruzione delle dinamiche geopolitiche più rilevanti è stata utilizzata principalmente la lezione frontale, a volte affiancata dalla lettura, dal commento e dall'analisi di brani tesi a ricostruire le cause di lungo periodo e chiarire i punti più problematici.

### **Strumenti di lavoro utilizzati**

PowerPoint, materiale fornito dal docente

### **Prove di verifica e griglie di valutazione**

Per la verifica dell'apprendimento sono state utilizzate:

- prove scritte con domande a risposta aperta breve, completamento di frasi, quiz a risposta multipla, vero o falso;
- prove orali (presentazioni su tematiche affrontate in classe, interrogazioni brevi, colloquio a partire da uno spunto non noto).

## 6.4 Relazione di FILOSOFIA

### Metodologie di insegnamento

Per la presentazione del pensiero degli autori e per la ricostruzione delle tematiche e dei nodi problematici emersi dal dialogo con la tradizione filosofica è stata utilizzata, principalmente, la lezione frontale, spesso affiancata dalla lettura, dal commento e dall'analisi di brani antologici tesi a ricostruire il pensiero degli autori e chiarire i concetti più importanti.

### Strumenti di lavoro utilizzati

PowerPoint, materiale fornito dal docente

### Prove di verifica e griglie di valutazione

Per la verifica dell'apprendimento sono state utilizzate:

- prove scritte con domande a risposta aperta breve, completamento di frasi, quiz a risposta multipla, vero o falso;
- prove orali (presentazioni su tematiche affrontate in classe, interrogazioni brevi, colloquio a partire da uno spunto non noto).

### Griglie di valutazione di Storia e Filosofia

<b>ESPOSIZIONE</b>	<b>Efficace e originale</b>	<b>9 - 10</b>
	<b>Chiara e organica</b>	<b>7 - 7.5 - 8</b>
	<b>Lineare</b>	<b>6 - 6.5 - 7</b>
	<b>Imprecisa, lessico non sempre specifico</b>	<b>5 - 5.5</b>
	<b>Impropria e scorretta</b>	<b>Da 3 a 4,5</b>
	<b>Risposta assente</b>	<b>2</b>
<b>CAPACITA'</b>	<b>Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse</b>	<b>9 - 10</b>
	<b>Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza</b>	<b>7 - 7.5 - 8</b>
	<b>Compie analisi corrette e semplici</b>	<b>6 - 6.5 - 7</b>
	<b>Compie analisi parziali e sintesi imprecise</b>	<b>5 - 5.5</b>
	<b>Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato</b>	<b>Da 3 a 4,5</b>
	<b>Risposta assente</b>	<b>2</b>
<b>CONOSCENZE</b>	<b>Complete e approfondite</b>	<b>9 - 10</b>
	<b>Complete e a volte, approfondite</b>	<b>7 - 7.5 - 8</b>
	<b>Essenziali</b>	<b>6 - 6.5 - 7</b>
	<b>Superficiali e generiche</b>	<b>5 - 5.5</b>
	<b>Superficiali, lacunose, non sempre corrette</b>	<b>Da 3 a 4,5</b>
	<b>Risposta assente</b>	<b>2</b>

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<b>Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi</b>	<b>9 – 10</b>
	<b>Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze</b>	<b>7 - 7.5 - 8</b>
	<b>Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione</b>	<b>6.5 - 7</b>
	<b>Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime</b>	<b>5 – 5.5 - 6</b>
	<b>Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori</b>	<b>Da 3 a 4,5</b>
	<b>Risposta assente</b>	<b>2</b>

## 6.5 Relazione di SCIENZE UMANE

### Metodologie di insegnamento

Dibattito, lezione frontale; visione di contributi filmati relativi agli argomenti in oggetto. Gli studenti sono stati costantemente invitati a raccogliere appunti durante le lezioni per integrare e coordinare tra loro contenuti e concetti.

### Materiali didattici utilizzati

Libri di testo e audiovisivi.

### Prove di verifica

Durante l'anno scolastico sono state svolte verifiche orali e scritte. Le seconde hanno assunto la forma di esercitazione su tematiche delle Scienze Umane con l'obiettivo di verificare le conoscenze anche di natura interdisciplinare. Le prove del secondo periodo sono state particolarmente orientate alla verifica progressiva delle conoscenze e competenze globali acquisite, anche in funzione dell'Esame di Stato.

### Griglie di valutazione

Per le verifiche è stata utilizzata la griglia di valutazione allegata al presente documento. Per la prova di simulazione di Maggio si utilizzerà la stessa Griglia di Valutazione in ventesimi relativa alla Seconda Prova, approvata dal Dipartimento di Scienze Umane.

## 6.6 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA

### Metodologie di insegnamento

Lezione frontale, anche col supporto di strumenti multimediali

Uso di video (film, documentari)

Lavoro di gruppo: cooperative learning, Jigsaw.

Lavoro individuale

Modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione)

Modalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche)

Discussione basata sull'argomentazione e sul confronto

Ricerca guidata

## Strumenti di lavoro utilizzati

Il libro di testo, film, approfondimenti da diversi testi, dispense, fotocopie e video.

## Prove di verifica e griglie di valutazione

Le prove di verifica scritte somministrate sono state strutturate con domande aperte, generalmente due o tre mentre quelle orali hanno simulato il confronto interdisciplinare tra i temi affrontati, con particolare attenzione alla civiltà e letteratura inglese e alla storia dei Paesi anglofoni.

## Griglie di valutazione

### VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA INGLESE

MACRO OBIETTIVO	INDICATORI	GIUDIZIO	punti	LIVELLO DI PRESENTAZIONE
CONOSCENZE	Esposizione corretta dei contenuti richiesti	Nulle	0	Non conosce i contenuti richiesti
		Scarse	1	Conosce e comprende una parte minima dei contenuti richiesti
		Incerte	2	Conosce alcuni contenuti, ma non comprende in modo esatto le richieste del testo
		Adeguate	3	Conosce in linea generale i contenuti, comprende le richieste del testo
		Sicure	4	Conosce e comprende in modo appropriato i contenuti, comprende le richieste del testo
		Rigorose	5	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti, comprende in modo rigoroso le richieste del testo.
COMPETENZE	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico	Scarse	1	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali.
		Adeguate	2	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente
		Sicure	3	Si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato
CAPACITA'	Sintesi appropriata:	Scarse	0	Procede senza ordine logico
		Incerte	1	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione
		Adeguate	2	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate

## VALUTAZIONE PROVE ORALI

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	3-4
Esposizione	nessuna	2
	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	9-10
	sciolta, pronuncia corretta	8
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	5
Lessico	molto impacciata, lenta e scorretta	3-4
	nulla	2
	molto ricco e appropriato	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
	adeguato	6
Grammatica	povero	5
	molto povero	3-4
	nullo	2
	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	frasi corrette, ben articolate	8
	frasi semplici, corrette	7
Rielaborazione	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	nessuna competenza grammaticale	2
	ottimo livello di analisi e sintesi	9-10
	buon livello di analisi con spunti critici	8
Rielaborazione	livello di analisi autonomo	7
	minima con sufficiente livello di analisi	6
	limitata e non autonoma	5
	analisi molto limitata e/o non pertinente	3-4
	nulla	2

### 6.7 Relazione di MATEMATICA

#### Metodologie di insegnamento

Durante il quinto anno l'azione didattica è stata mirata a:

- fornire esercitazioni utili per cercare di superare alcuni tipici punti di debolezza nell'utilizzo dei concetti matematici;
- stabilire connessioni tra le varie branche della matematica;

- allenare gli allievi all'interpretazione dei grafici e alla comprensione delle diverse modalità rappresentative di dati, dove è stato possibile la rappresentazione grafica degli oggetti matematici è stata arricchita da quella numerica e simbolica.
- sottolineare l'importanza di concetti astratti che consentono di affrontare diversi problemi pratici.

Laddove possibile, gli aspetti algebrici sono stati affiancati con le relative interpretazioni grafiche, in modo da aumentare l'efficacia didattica e per potenziare il ragionamento dinamico sui diversi piani rappresentativi (grafico, numerico e simbolico).

Il programma del quinto anno si è sviluppato su un iniziale ripasso di logaritmi ed esponenziali per poi passare a: calcolo combinatorio, probabilità, limiti e continuità, cenni al calcolo differenziale.

<b>Relazioni e funzioni</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
1. Funzioni, equazioni e disequazioni logaritmiche/esponenziali 2. Calcolo combinatorio 3. Definizione di probabilità classica, teoremi sulla probabilità dell'evento contrario, dell'unione e dell'intersezione di eventi. Probabilità composta e condizionata. Teorema di disintegrazione e di Bayes 4. Limiti e continuità 5. Derivate	1.1 Semplificare espressioni contenenti esponenziali/logaritmi. 1.2 Tracciare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmi 1.3 Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali/logaritmiche. 2. Saper calcolare permutazioni, disposizioni e combinazioni, semplici o con ripetizioni. 3.1 Calcolare la probabilità di un evento utilizzando la definizione classica e le regole del calcolo combinatorio. 3.2 Calcolare la probabilità dell'evento contrario e dell'evento unione e intersezione di due eventi dati. 3.3 Usare il teorema di disintegrazione e il teorema di Bayes. 4.1 Calcolare limiti di funzioni 4.2 Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto 4.3 Eseguire lo studio di funzione e tracciarne il grafico 4.4 Calcolare la derivata di una funzione	1. Utilizzare le tecniche del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. 2. Individuare il modello adeguato a risolvere un problema di conteggio. 3. Utilizzare semplici il modello classico della probabilità per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli. 4. Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandola anche sotto forma grafica 5. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi 6. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di diversa natura.

Per ogni tema è stata proposta una selezione di esercizi organizzati secondo livelli di difficoltà crescente, in modo da aumentare la flessibilità nella programmazione didattica e il coinvolgimento da parte di tutti gli allievi.

Il libro di testo ha rappresentato un costante punto di riferimento nello sviluppo del programma.

Le esercitazioni sono state svolte prestando molta attenzione ad ogni passaggio nella risoluzione di problemi, incentivando la trasmissione di un preciso metodo operativo.

In linea con quanto stabilito dal Dipartimento di Matematica e Fisica, gli approfondimenti di carattere storico/divulgativo sono stati ridotti per privilegiare gli argomenti più importanti del programma.



## Materiali didattici utilizzati

Le lezioni/esercitazioni in presenza si sono svolte utilizzando:

- la versione cartacea del libro;
- il software "OpenBoard" installato sulla lavagna interattiva multimediale (LIM).

Il registro elettronico è stato sempre compilato in modo da consentire a tutti gli studenti di sapere gli argomenti trattati e gli esercizi assegnati. Sul corso Google Classroom "5M-Mat\_Fis\_2023\_24" sono pubblicati tutti i materiali prodotti durante la didattica a distanza (videolezioni, Jamboard, verifiche, simulazioni di verifica, istruzioni per la consegna dei compiti, approfondimenti).

Si è incentivato l'utilizzo di tratti colorati, al fine di rendere la comprensione delle lezioni più accessibile e per segnalare gli errori più frequenti.

## Prove di verifica

Le prove di verifica sono state somministrate secondo la tradizionale modalità cartacea.

I compiti in classe sono stati strutturati con esercizi di diversi livelli di difficoltà, generalmente ogni prova di verifica si conclude con gli esercizi per l'eccellenza, il cui scopo è consentire agli allievi più preparati di raggiungere le valutazioni più soddisfacenti.

Le interrogazioni sono state proposte come eventuale forma di recupero alle prove scritte.

## Griglie di valutazione

### Criteri di valutazione per Matematica

<b>Ottimo</b> (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.

<b>Buono</b> (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.

<b>Discreto</b> (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
---------------------------	------------	--

	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.

<b>Sufficiente (6/10)</b>	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.

<b>Insufficiente (5/10)</b>	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

<b>Gravemente insufficiente (4/10)</b>	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.

<b>Del tutto insufficiente (≤3/10)</b>	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

## 6.8 Relazione di FISICA

### Metodologie di insegnamento

Durante il quinto anno l'azione didattica è stata mirata a:

- allenare gli allievi ad un metodo di studio che consenta un apprendimento efficace e solido;

- calibrare esercitazioni utili a superare gli attriti intellettuali verso una disciplina non d'indirizzo;
- stabilire connessioni tra le varie branche della fisica;
- stimolare la curiosità e la creatività degli allievi, quindi considerare la Fisica come una disciplina necessaria all'interpretazione della realtà che ci circonda, utile per intraprendere scelte più responsabili all'interno della società;
- adottare un'impostazione semplice, rigorosa, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Ogni formula è stata affrontata facendo l'analisi dimensionale con le unità di misura del Sistema Internazionale;
- sviluppare una maggiore consapevolezza delle grandezze fisiche trattate e potenziare la capacità di astrazione, al fine di non ridurre la Fisica ad un elenco di concetti da imparare a memoria.

Durante le lezioni e le esercitazioni è stato valorizzato l'aspetto multimediale del libro di testo (figure, disegni, fotografie), privilegiando la semplicità e la chiarezza di linguaggio senza sacrificare il rigore del lessico tecnico.

L'interazione con gli allievi è stata incentivata con la presentazione di esempi concreti e con domande finalizzate alla riflessione.

Il programma del quinto anno si è sviluppato sui seguenti temi: le onde e la luce, l'equilibrio elettrico, cariche elettriche in moto, campo magnetico, cenni di elettromagnetismo e cenni alla teoria della relatività ristretta.

Nel seguito viene riportato il quadro sinottico con le conoscenze, le abilità e le competenze dei principali temi trattati.

<b>Le onde meccaniche e il suono</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
1. Onde trasversali e longitudinali 2. Le caratteristiche delle onde 3. Il comportamento delle onde 4. Il suono 5. L'eco e il rimbombo 6. L'effetto Doppler	1. Descrizione ed interpretazione dei fenomeni ondulatori 2. Descrivere le differenze tra onde trasversali e longitudinali 3. Comprendere e descrivere i fenomeni ondulatori.	1. Affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico 2. Comprendere e valutare criticamente le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive 3. Gestire la corretta comprensione degli argomenti studiati
<b>La luce e gli strumenti ottici</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
1. La propagazione della luce 2. La riflessione 3. La rifrazione	1. Descrizione ed interpretazione dei fenomeni di propagazione della luce 2. Descrivere le differenze tra i vari fenomeni ottici.	1. Affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico 2. Comprendere e valutare

4. La diffrazione e l'interferenza 5. Cenni alle lenti		criticamente le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive  3. Gestire la corretta comprensione degli argomenti studiati
<b>L'equilibrio elettrico</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
1. I fenomeni di elettrizzazione 2. La polarizzazione dei dielettrici 3. La legge di Coulomb 4. Il campo elettrico 5. L'energia potenziale elettrica 6. La differenza di potenziale elettrico 7. I condensatori	1. Descrizione ed interpretazione dei fenomeni di elettrizzazione 2. Descrivere le differenze tra conduttori, isolanti e semiconduttori 3. Comprendere il significato di interazione a distanza e saper applicare la legge di Coulomb 4. Saper rappresentare un campo elettrico tramite le linee di forza 5. Interpretare ed applicare il concetto di d.d.p.	1. Affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico  2. Comprendere e valutare criticamente le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive  3. Gestire la corretta comprensione degli argomenti studiati
<b>Cariche elettriche in moto</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
1. Definizione di corrente elettrica 2. La prima legge di Ohm 3. L'effetto Joule 4. La seconda legge di Ohm 5. La relazione tra resistività e temperatura 6. Il generatore di tensione 7. Resistenze in serie e in parallelo	1. Applicazione della definizione di corrente elettrica 2. Applicazione delle leggi di Ohm 3. Determinazione della potenza dissipata da un conduttore 4. Calcolare la resistenza equivalente nei collegamenti di resistori in serie e in parallelo	1. Affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico  2. Comprendere e valutare criticamente le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.  3. Gestire la corretta comprensione degli argomenti studiati
<b>Il magnetismo e cenni all'elettromagnetismo</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
1. Il campo magnetico 2. L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica 3. L'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente 4. Il vettore campo magnetico 5. La forza di Lorentz 6. Il moto delle cariche elettriche in un campo magnetico	1. Modalità di interazione tra correnti e magneti 2. Definizione del campo magnetico 3. Determinare il campo magnetico di un cavo percorso da corrente 4. Argomentare il principio di funzionamento di un motore elettrico 5. Classificare le diverse tipologie di onde elettromagnetiche	1. Affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico  2. Comprendere e valutare criticamente le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive  3. Gestire la corretta comprensione degli argomenti studiati  4. Avere consapevolezza del ruolo

7. Il filo rettilineo, la spira circolare e il solenoide 8. Il motore elettrico 9. Cenni alle correnti elettriche indotte 10. Cenni alle leggi di Faraday Neumann e di Lenz 11. Cenni all'alternatore e la corrente alternata, il trasformatore statico 12. Cenni alle onde e allo spettro elettromagnetico		dell'esperimento nella costruzione del modello interpretativo
<b>La relatività ristretta</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La relatività del moto per Galileo ed Einstein.</li> <li>2. Analizzare le conseguenze dei postulati di Einstein: la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.</li> <li>3. Discutere l'equivalenza massa energia.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Identificare i sistemi di riferimento inerziali e non inerziali</li> <li>2. Formulare i principi alla base della relatività</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gestire la corretta comprensione degli argomenti studiati</li> </ol>

Per ogni tema è stata proposta una selezione di esercizi organizzati secondo livelli di difficoltà crescente, in modo da aumentare la flessibilità nella programmazione didattica e il coinvolgimento da parte di tutti gli allievi.

Il libro di testo ha rappresentato un costante punto di riferimento nello sviluppo del programma.

Le esercitazioni sono state svolte prestando molta attenzione ad ogni passaggio nella risoluzione degli esercizi e all'analisi dimensionale, incentivando la trasmissione di un preciso metodo operativo.

In linea con quanto stabilito dal Dipartimento di Matematica e Fisica, gli approfondimenti di carattere storico/divulgativo sono stati ridotti per privilegiare gli argomenti più importanti del programma.

### **Materiali didattici utilizzati**

Le lezioni/esercitazioni in presenza si sono svolte utilizzando:

- la versione cartacea del libro;
- il software *OpenBoard* installato sulla lavagna interattiva multimediale (LIM).

Il registro elettronico è stato sempre compilato in modo da consentire a tutti gli studenti di sapere gli argomenti trattati e gli esercizi assegnati. Il corso Classroom "5M-Mat-Fis\_2023\_24" è stato utilizzato per la condivisione di materiali digitali.

Indipendentemente dal *software* utilizzato si è incentivato l'utilizzo di tratti colorati, al fine di rendere la comprensione delle lezioni più accessibile e per segnalare gli errori più frequenti.

### Prove di verifica

Le prove di verifica sono state somministrate secondo la tradizionale modalità cartacea.

I compiti in classe sono stati strutturati con esercizi di diversi livelli di difficoltà, generalmente ogni prova di verifica si conclude con gli esercizi per l'eccellenza, il cui scopo è consentire agli allievi più preparati di raggiungere le valutazioni più soddisfacenti.

Le interrogazioni sono state proposte come eventuale forma di recupero alle prove scritte.

### Griglie di valutazione

#### Criteri di valutazione per Fisica

<b>Ottimo</b> (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.

<b>Buono</b> (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.

<b>Discreto</b> (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.

<b>Sufficiente</b> (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.

<b>Insufficiente (5/10)</b>	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
<b>Gravemente insufficiente (4/10)</b>	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
<b>Del tutto insufficiente (≤3/10)</b>	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

## 6.9 Relazione di SCIENZE NATURALI

### Metodologie di insegnamento

Nel corso del triennio le lezioni si sono sviluppate alternando le diverse discipline (chimica, biologia e scienze della terra) cercando di evidenziare le continue connessioni tra le materie in modo da permettere agli studenti di avere una visione, per quanto possibile, completa dei complessi processi naturali. In affiancamento alla lezione frontale sono state svolte esperienze in laboratorio, ricerche, esercitazioni in classe e sono state stimulate discussioni guidate su tematiche attuali.

### Materiali didattici utilizzati

All'applicazione della metodologia didattica hanno contribuito l'uso dei libri di testo in adozione, presentazioni in Power Point, la visione di audiovisivi e animazioni.

### Prove di verifica

Gli strumenti utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati:

- Verifiche di tipologia mista a domande aperte e/o chiuse ed esercizi
- Interrogazioni orali
- Discussioni aperte all'intera classe

## Griglie di valutazione

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Uso di un linguaggio specifico	Organizzazione, elaborazione, applicazione
1/2/3	Assenza di conoscenze e/o incapacità di esposizione				
4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Mancanza di comprensione	Scorretto	Scarse
5	Insufficiente	Parziali	Incompleta	Impreciso	Ripetizione frammentaria e applicazione stentata
6	Sufficiente	Essenziali	Adeguata	Semplice e sostanzialmente corretto	Minima gestione delle conoscenze
7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguata	Utilizzo del linguaggio specifico	Gestione autonoma delle conoscenze
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione sicura delle conoscenze
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze
10	Ottimo	Sicure e approfondite	Completa e strutturata	Argomentazione brillante con uso sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze, adeguata capacità di rielaborazione

## 6.9 Relazione di STORIA DELL'ARTE

### Metodologie di insegnamento

Lezione frontale, esposizioni di argomenti specifici tenuti dagli studenti con l'utilizzo di Power Point, discussione in classe su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti, uscite didattiche di approfondimento. Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio cronologico, affrontando progressivamente gli argomenti, analiticamente riportati nel programma che segue. L'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire negli studenti un approccio personale e diretto all'oggetto artistico; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.



## Strumenti di lavoro utilizzati

L'insegnante, per le sue comunicazioni, si è avvalso, oltre che degli strumenti tradizionali, di supporti audiovisivi (presentazioni Power Point, filmati) per mostrare le immagini in modo più chiaro e significativo. Come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, gli studenti hanno utilizzato il libro di testo adottato ("Arte, bene comune" vol 3 Pavesi, Tavola, Mezzalama) e alcuni materiali integrativi forniti dall'insegnante (per argomenti che richiedevano un approfondimento rispetto al testo adottato).

## Prove di verifica

Verifiche orali, questionari scritti a risposte aperte, esposizioni elaborati power point.

## Griglie di valutazione

### Griglia di valutazione delle prove scritte e orali - STORIA DELL'ARTE

Si fa sempre riferimento alle indicazioni del PTOF e alla griglia conforme di seguito allegata:

Indicatori	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
10	Teorie, opere, stili, linguaggi e tecniche artistiche Complete, approfondite, organizzate	Uso del lessico specifico artistico e correttezza espositiva Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Rielaborazione e argomentazione Opera analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari rielaborati in modo rigoroso.
9	Complete, ordinate con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti.
8	Complessive, ordinate con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Costruisce confronti e relazioni, anche interdisciplinari, in modo chiaro.
7	Di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Istituisce collegamenti all'interno della disciplina.
6	Mnemoniche o non rielaborate degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Istituisce semplici collegamenti tra gli argomenti proposti.
5	Generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con qualche lieve lacuna	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Mostra difficoltà nel raccordare le informazioni.

4	Lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Frainendimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Mostra notevoli difficoltà nel raccordare le informazioni.
1-3	Gravemente lacunose ed estese a tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Non è in grado di collegare tra loro le informazioni.

## 6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### Metodologie di insegnamento

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

### Finalità del lavoro

- Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione.
- Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero).
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute, alla socializzazione e all'inclusione.
- Approfondimento critico di eventi sportivi in relazione al contesto storico, economico, sociale dalla prima Olimpiade moderna ad Atlanta 1996.

### Materiali didattici utilizzati

Sono stati utilizzati attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico, filmati, articoli di giornale

### Prove di verifica

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento, nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte. Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche e teoriche.

COORDINAZIONE: salti con la funicella in 1 minuto

RESISTENZA: corsa in pista mt 1000

FORZA ESPLOSIVA ARTI SUPERIORI: lancio della palla medica da kg.3

FORZA ESPLOSIVA ARTI INFERIORI: salto triplo, salto quintuplo

FORZA TRONCO: plank

VELOCITA' SU PISTA: 80 mt piani

TEST PALLAVOLO: esecuzione della battuta dall'alto, dal basso, bagher, palleggio alto e schiacciata

**Griglie di valutazione**

<b>TEST COORDINAZIONE - FUNICELLA 1' (s)</b>				
<b>Voto</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>	
<b>4</b>	31-40	41-50	26-35	36-45
<b>5</b>	51-60	61-70	46-55	56-65
<b>6</b>	71-80	81-90	66-75	76-85
<b>7</b>	91-100	101-110	86-95	96-105
<b>8</b>	111-120	121-130	106-115	116-125
<b>9</b>	131-140	141-150	126-135	136-145
<b>10</b>	> 151		> 146	

<b>TEST FORZA ESPLOSIVA ARTI INF - SALTO QUINTUPLO (m)</b>				
<b>Voto</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>	
<b>4</b>	6,55 - 7 m	7,05 - 7,50 m	6,05 - 6,50 m	6,55 - 7 m
<b>5</b>	7,55 - 8 m	8,05 - 8,50 m	7,05 - 7,50 m	7,55 - 8 m
<b>6</b>	8,55 - 9 m	9,05 m - 9,50	8,05 - 8,50 m	8,55 - 9 m
<b>7</b>	9,55 - 10 m	10,05 - 10,50	9,05 m - 9,50	9,55 - 10 m
<b>8</b>	10,55 - 11 m	11,05 - 11,50	10,05 - 10,50	10,55 - 11 m
<b>9</b>	11,55 - 12 m	12,05 - 12,50 m	11,05 - 11,50	11,55 - 12 m
<b>10</b>	> 12,55 m		> 12,05 m	

<b>TEST FORZA ESPLOSIVA ARTI SUP - LANCIO PALLA MEDICA 3 Kg (cm)</b>				
<b>Voto</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>	
<b>4</b>	<575	576-600	<475	476-500
<b>5</b>	601-625	626-650	501-525	526-550
<b>6</b>	651-675	676-700	551-575	576-600
<b>7</b>	701-725	726-750	601-625	626-650
<b>8</b>	751-775	776-800	651-675	676-700
<b>9</b>	801-825	826-850	701-725	726-750
<b>10</b>	>851		>751	

<b>TEST RESISTENZA - 1000 m (min)</b>				
<b>Voto</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>	
<b>4</b>	6'30"	6'15"	6'45"	6'30"
<b>5</b>	6'00"	5'45"	6'15"	6'00"
<b>6</b>	5'30"	5'15"	5'45"	5'30"
<b>7</b>	5'00"	4'45"	5'15"	5'00"
<b>8</b>	4'30"	4'15"	4'45"	4'30"
<b>9</b>	4'00"	3'45"	4'15"	4'00"
<b>10</b>	< 3'30"		< 3'45"	

<b>FORZA DEL TRONCO - PLANK (s)</b>				
<b>Voto</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>	
<b>4</b>	<1'10	1'11-1'25	<1'00	1'01-1'15
<b>5</b>	1'26-1'40	1'41-1'55	1'16-1'30	1'31-1'45

<b>6</b>	1'56-2'10	2'11-2'25	1'46-2'00	2'01-2'15
<b>7</b>	2'26-2'40	2'41-2'55	2'16-2'30	2'31-2'45
<b>8</b>	2'56-3'10	3'11-3'25	2'46-3'00	3'01-3'15
<b>9</b>	3'26-3'40	3'41-3'55	3'16-3'30	3'31-3'45
<b>10</b>	>3'56		>3'46	

<b>VELOCITÀ SU PISTA- 80 m (s)</b>				
<b>Voto</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>	
<b>4</b>	>14"30-14"01	14"00-13"31	>16"30-16"01	16"00-15"41
<b>5</b>	13"30-13"01	13"00-12"41	15"40-15"11	15"10-14"41
<b>6</b>	12"40-12"26	12"25-12"11	14"40-14"16	14"15-13"51
<b>7</b>	12"10-11"51	11"50-11"31	13"50-13"31	13"30-13"11
<b>8</b>	11"30-11"11	11"10-10"51	13"10-12"56	12"55
<b>9</b>	10"50-10"26	10"25-10"01	12"40-12"21	12"20-12"01
<b>10</b>	10"00		12"00	

<b>SCHEDE OSSERVAZIONE PALLAVOLO</b>	
<b>PALLEGGIO</b>	Le gambe contribuiscono alla spinta estendendosi insieme alle braccia
	Le mani e le braccia ammortizzano la palla e si distendono nella spinta
	Viene eseguito anche in movimento
	E' alto 2-3 metri da terra
<b>BAGHER</b>	Le braccia sono distese e unite; il pallone viene colpito all'altezza dell'avambraccio senza flettersi
	Le gambe partecipano alla spinta e garantiscono l'equilibrio
	Viene eseguito anche in movimento
	E' alto 2-3 metri da terra

<b>PARTITA</b>	E' in atteggiamento pronto per intervenire in qualunque momento
	Si muove con rapidità e iniziativa
	Difende le zone dove più probabilmente cadrà la palla
	Si sposta in anticipo e si posiziona per il colpo adeguato alla situazione
	Crea azioni di squadra

## TEST TRIMESTRE

<b>TEST COORDINAZIONE - FUNICELLA 30" (s)</b>		
Voto	Maschi	Femmine
4	40-49	35-44
5	50-59	45-54
6	60-70	55-65
7	71-80	66-75
8	81-90	76-85
9	90-100	86-95
10	>100	>95

<b>TEST FORZA ESPLOSIVA ARTI INF - SALTO TRIPLO (m)</b>		
Voto	Maschi	Femmine
4	300-349	170-231
5	350-389	232-295
6	390-449	296-369
7	450-529	370-429
8	530-619	430-509
9	620-710	510-585
10	>710	>585

<b>SCHEDA OSSERVAZIONE BATTUTA PALLAVOLO</b>
La posizione di partenza è corretta
La palla viene colpita da ferma
E' capace di colpire la zona indicata
E' capace di colpire la palla dal basso
E' capace di colpire la palla dall'alto

Per le prove orali è stata applicata la griglia di valutazione degli apprendimenti contenuta nel PTOF di Istituto.

### **Attività particolari svolte dalla classe**

La classe ha partecipato ai tornei scolastici di:

- Pallavolo misto
- Tennis Tavolo maschile e femminile

## **6.11 Relazione di RELIGIONE CATTOLICA**

### **Metodologie di insegnamento**

Sono state prese in considerazione differenti metodologie didattiche a seconda del tipo di argomento trattato:

- Lezioni frontali per la presentazione di temi maggiormente concettuali o di introduzione generale ai temi trattati
- dibattito di approfondimento soprattutto per i temi di bioetica

### **Materiali didattici utilizzati**

- Libro di testo: MANGANOTTI R. – INCAMPO N., *Il Nuovo Tiberiade*, Ed. La Scuola
- audiovisivi, soprattutto di carattere documentaristico per le parti di storia
- presentazioni di lavori di gruppo nella documentazione di tematiche legate alla contemporaneità.

### **Prove di verifica**

Sono stati considerati l'impegno, la partecipazione e la serietà nel complesso, oltre che alcuni lavori di gruppo svolti e presentati alla classe.

## Griglie di valutazione

Valutazione	Conoscenze	Competenze	Abilità
<b>Ottimo 10</b>	Padroneggia in maniera completa i contenuti della disciplina e li riutilizza in forma chiara, originale e interdisciplinare	È in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre religioni e di altri sistemi di pensiero e sa esprimersi con correttezza e proprietà di linguaggio	Risponde puntualmente alle richieste, organizzando i contenuti in modo coerente e personale
<b>Distinto 9</b>	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera ampia e ben organizzata e sa rielaborarli in maniera approfondita	Sa utilizzare, nella personale ricerca, i modelli interpretativi della religione cattolica, esprimendosi con proprietà di linguaggio e partecipando con contributi originali	Risponde alle richieste in modo corretto e puntuale affrontando con creatività e intuito le problematiche analizzate
<b>Buono 8</b>	Conosce i contenuti proposti nel percorso didattico ed è in grado di offrire spunti di approfondimento su alcuni argomenti	Dimostra di possedere e di saper applicare con una certa sicurezza i contenuti della disciplina	Sa utilizzare criticamente i contenuti appresi e sa arricchirli a volte anche con apporti personali
<b>Discreto 7</b>	Ha acquisito la conoscenza della maggior parte dei contenuti disciplinari	Sotto la guida dell'insegnante, stabilisce collegamenti corretti tra i contenuti appresi	Sa risolvere problemi abbastanza semplici e sa cogliere spunti per riferimenti pertinenti all'interno della disciplina
<b>Sufficiente 6</b>	Ha acquisito i contenuti disciplinari essenziali e sa utilizzarli in quelle circostanze che si rivelano più favorevoli allo studente	Dimostra di possedere solo le competenze fondamentali e saltuariamente sa dare il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Utilizza in modo essenziale gli strumenti propri della disciplina e dà risposte non sempre complete alle richieste
<b>Non sufficiente &lt;6</b>	Possiede solo una parte dei contenuti che utilizza in modo frammentario	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto usando il linguaggio specifico in modo incerto	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste



## 6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

### Metodologie di insegnamento

Per l'insegnamento di Educazione civica, il cdc, in condivisione con la classe, ha adottato una pratica didattica attiva e laboratoriale, favorendo in tal modo la costruzione di ambienti di apprendimento cooperativo e di lavoro di gruppo.

E' stata predisposta un'Unità di apprendimento su una tematica interdisciplinare e trasversale come quella del ruolo portante della donna nell'opera più famosa di Jane Austen e nella storia. Infatti, lo spettacolo è stato intitolato "*Pride and Prejudice: a feminist novel*".

Il lavoro è stato suddiviso in due fasi:

- la prima fase relativa al trimestre, ha visto uno studio approfondito dell'autrice e del romanzo, debate e restituzione e ricerche storiche varie, tra cui anche quelle su abbigliamento e acconciature specifiche del XVIII secolo, ambientazioni domestiche e paesaggistiche inglesi, abitudini e *etiquette* delle diverse classi sociali, ruolo della donna e ruolo dell'uomo ecc. Successivamente i gruppi si sono suddivisi il lavoro in cooperazione con la docente per la stesura del copione, hanno operato una scelta delle scene, hanno cercato materiali, progettato locandine, scenografie e musiche con diversi docenti e imparato nuove tecniche di programmazione digitale grazie anche al supporto dei tecnici della scuola.
- la seconda parte, da gennaio al 15 marzo, ha visto la costruzione fisica dell'intero progetto nell'aula magna, a casa e in altri ambienti scolastici, e si sono tenute le prove.

### Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo
- materiali digitali vari
- internet
- tanto altro materiale portato dai docenti e tecnici.

### Prove di verifica

- spettacolo teatrale finale.

### Griglie di valutazione

Anche la valutazione si è tenuta in due momenti: uno a fine trimestre e uno finale. Poiché la valutazione finale è avvenuta attraverso la partecipazione aperta allo spettacolo, si allega in questa sede la scheda progetto iniziale, approvata in collegio docenti, in cui i ragazzi si sono divisi i compiti e in gruppi di lavoro e l'hanno presentata al cdc nel mese di dicembre 2023. Bisogna comunque sottolineare che tutti hanno collaborato in tutto per un progetto di tale portata.

### SCHEDA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA ED. CIVICA

<b>Gruppo:</b>
<b>Argomento scelto:</b>
<b>Tematica di riferimento:</b>

VALUTAZIONE				
<b>Prodotto (Valutazione da parte del CdC)</b>				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti espliciti all'Agenda 2030, alla Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici ...	1	2	3	4
<b>Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)</b>				
Distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
<b>Esposizione del progetto (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)</b>				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
<b>(Il totale del punteggio va diviso per il numero delle voci utilizzate) TOTALE PUNTEGGIO</b>				

## 7. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

### 7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

#### STORIA DELLA LETTERATURA

Testo in adozione: *I classici nostri contemporanei*, G. Baldi; S. Giusso, vol. 4; 5; 6. + *Leopardi. Paradiso*, Dante, ed. Zanichelli

**L'età del Romanticismo**, lo scenario: storia, società, cultura, idee.

Aspetti generali del Romanticismo europeo; in Italia: le istituzioni culturali, gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale; il pubblico; lingua letteraria e lingua d'uso comune.

Il movimento romantico in Italia: la polemica con i classicisti: Madame de Stael e Pietro Giordani; la poetica dei romantici italiani.

**G. Leopardi**: la vita; il pensiero; la poetica del "vago e indefinito"; Leopardi e il Romanticismo; le opere: le *Canzoni*; gli *Idilli*; il risorgimento e i "grandi idilli" del '28-'30; *La ginestra*; le *operette morali* e l'arido vero.

Analisi dei seguenti testi

Dallo *Zibaldone*: la teoria del piacere; il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; indefinito e infinito; il vero è brutto; teoria della visione; parole poetiche; ricordanza e poesia; teoria del suono; indefinito e poesia; suoni indefiniti; la doppia visione; la rimembranza.

Da *I canti*: *L'infinito*; *La sera del dì di festa*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. da 1 a 155; da 297 a 317).

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della natura e di un islandese*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere*

**A. Manzoni**: la vita; le opere classiciste prima della conversione; la concezione della storia e della letteratura: l'utile, il vero, l'interessante, con particolare attenzione all'evoluzione del pensiero e delle opere di Manzoni sulla storia; la lirica patriottica e civile; le tragedie; *I promessi sposi* e il romanzo storico.

#### Analisi dei seguenti testi

Dalla *Lettre a M. Chauvet*: il romanzesco e il reale; storia e invenzione poetica.

Dalla *Lettera sul romanticismo*: l'utile, il vero, l'interessante.

*Il cinque maggio*

Dall'*Adelchi*, coro dell'atto quarto: *la morte di Ermengarda*.

**L'età postunitaria**, lo scenario: storia, società, cultura, idee.

Le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie; le istituzioni culturali; gli intellettuali; la lingua.

**Il Naturalismo francese**: i fondamenti teorici; i precursori.

**E. e J De Goncourt**: vita, opere, poetica.

#### Analisi dei seguenti testi

Prefazione al romanzo *Germinie Lacerteux*

**E. Zola**: vita, opere, poetica.

#### Analisi dei seguenti testi

Da *Il romanzo sperimentale*, *Prefazione*: lo scrittore come "operaio" del progresso sociale.

**Il Verismo italiano**: Naturalismo e Verismo: analogie e differenze; la poetica di Verga e Capuana.

**G. Verga**: vita; i romanzi preveristi; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa di Verga verista: la poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa; l'ideologia verghiana: il "diritto di giudicare", il pessimismo e il suo valore conoscitivo; il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano: le diverse tecniche narrative, le diverse ideologie; le opere veriste: caratteri generali; *Vita dei campi*; il ciclo dei *Vinti*: *I Malavoglia*, *Mastro Don Gesualdo*; le *Novelle rusticane*.

#### Analisi dei seguenti testi

Da *L'amante di Gramigna*, *Prefazione*: impersonalità e "regressione".

*Lettera a Capuana*, 13 Marzo 1874.

*Lettera a Salvatore Paola Verdura*, 21 Aprile 1878.

Da *Lettera a Capuana*, 25 febbraio 1881; *Lettere a F. Camerani*, febbraio, marzo 1881; *Lettera a Francesco Torraca*, 12 Maggio 1881: L'"eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato.

Da *Vita dei campi: Fantasticheria*;

Da *I Malavoglia: Prefazione*: i vinti e la fiumana del progresso;

Da *I Malavoglia: cap. I*: il mondo arcaico e l'irruzione della storia; *cap. XV*: la conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno.

Da *Novelle rusticane: La roba*.

Da *Mastro Don Gesualdo: cap V*: "La morte di Mastro Don Gesualdo.

Approfondimenti: lo straniamento; lotta per la vita e "darwinismo sociale"; il tempo e lo spazio nei *Malavoglia*.

**Il Decadentismo**, lo scenario: cultura, idee.

L'origine e il senso del termine "decadentismo"; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo; Decadentismo e Novecento.

**Il Simbolismo francese**: la poesia simbolista; i poeti simbolisti.

**C. Baudelaire**: vita; *I fiori del male*: caratteri generali.

Analisi dei seguenti testi

Da *I fiori del male: Corrispondenze; Spleen*.

**P. Verlaine**: vita; raccolte poetiche.

Analisi dei seguenti testi

Da *Un tempo e poco fa: Languore*.

**G. D'Annunzio**: vita; l'estetismo e la sua crisi: *Il Piacere*; i romanzi del superuomo: caratteri generali; *Le Laudi*: caratteri generali.

Analisi dei seguenti testi

Da *Il Piacere, libro III, cap. II*: un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti.

Da *Alcyone: La sera fiesolana*.

Da *Alcyone: La pioggia nel pineto*.

**G. Pascoli**: vita; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche: caratteri generali.

Analisi dei seguenti testi

Da *Myricae: Lavandare*

Da *Mirycae: Arano*

Da *Myricae: L'assiuolo*

Da *Myricae: Novembre*

Da *Myricae: Temporale*

Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

Da *Il fanciullino*: una poetica decadente

Approfondimento: Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari.

**Il primo Novecento**, lo scenario: storia, società, cultura, idee.

La situazione storica e sociale in Italia; l'ideologia; le istituzioni culturali.

La stagione delle avanguardie: il futurismo italiano, dadaismo, surrealismo.

**F. T. Marinetti:** vita, opere, pensiero.

Analisi dei seguenti testi

*Manifesto del Futurismo*

*Manifesto tecnico della letteratura futurista*

**I. Svevo:** vita; la cultura di Svevo; il primo romanzo: *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*.

Analisi dei seguenti testi

Da *Senilità*, cap. I: il ritratto dell'inetto

Da *Una vita*, cap. VIII: le ali del gabbiano

Da *La coscienza di Zeno*, cap. VI: la salute malata di Augusta

Da *La coscienza di Zeno*, cap. VII: la vita non è né brutta né bella ma è originale

Da *La coscienza di Zeno*, cap. VII: la morte dell'antagonista

**L. Pirandello:** vita; la visione del mondo; la poetica: l'"umorismo"; le novelle; i romanzi: *L'esclusa*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*; in sintesi: gli esordi teatrali e il periodo grottesco; il "teatro nel teatro": la trilogia metateatrale e *l'Enrico IV*.

Analisi dei seguenti testi

Da *L'umorismo*: un'arte che scompone il reale

Dalle *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*

Da *Il fu Mattia Pascal*, cap. VII e IX: la costruzione della nuova identità e la sua crisi

Da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII: "...Io sono il fu Mattia Pascal"

Da *Uno, nessuno e centomila*, libro VIII, cap. IV: Nessun nome

Visione dello spettacolo teatrale *Così è (se vi pare)*

**Tra le due guerre**, lo scenario: storia, società, cultura, idee.

La realtà politico-sociale in Italia; la cultura.

**G. Ungaretti:** vita; *L'allegria*; il *Sentimento del tempo*; *Il dolore* e le ultime raccolte.

Analisi dei seguenti testi

Da *L'allegria*: *In memoria*

Da *L'allegria*: *Il porto sepolto*

Da *L'allegria*: *Veglia*

Da *L'allegria*: *I fiumi*

Da *L'allegria*: *Mattina*

Da *L'allegria*: *Soldati*

Da *Il dolore*: *Non gridate più*

**E. Montale:** vita; *Ossi di seppia*; il "secondo" Montale: *Le occasioni*; il "terzo" Montale: *La bufera e altro*; l'ultimo Montale: *Satura*.

Analisi dei seguenti testi

Da *Ossi di seppia*: *I limoni*

Da *Ossi di seppia*: *Non chiederci la parola*

Da *Ossi di seppia*: *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *Ossi di seppia*: *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*

Da *Ossi di seppia*: *Cigola la carrucola del pozzo*

Da *Le occasioni: La casa dei doganieri*

**DANTE:** il *Paradiso*

Analisi dei seguenti canti

*Canto I, II (vv. 1/15) III, V (vv. 84/139), VI, XI, XVII, XXXIII*

Lettura di romanzi del '900: lavori ed esposizioni di gruppo

*La casa in collina*, C. PAVESE

*La Ciociara*, A. MORAVIA

*Il sentiero dei nidi di ragno*, I. CALVINO

*Conversazione in Sicilia*, E. VITTORINI

*Se questo è un uomo*, P. LEVI

Nel corso del triennio la classe ha affrontato un percorso relativo all'acquisizione delle competenze richieste dalle varie tipologie testuali previste per la prima prova dell'esame di stato. Sono state spiegate, condivise e sperimentate le tipologie A, B, C.

## **7.2 Programma di LINGUA E CULTURA LATINA**

### **STORIA DELLA LETTERATURA E TESTI**

Testo in adozione: *Veluti flos*, G. Garbarino, L. Pasquariello, vol. 2

**L'età di Augusto:** caratteri generali (ripasso)

#### **Orazio**

Vita e cronologia delle opere

Le satire

Gli Epodi

Le odi

Le Epistole

L'epicureismo e il significato profondo del *carpe diem*

Orazio nel tempo

Analisi dei seguenti testi (in traduzione)

Dalle *Satire*:

*I, 1:* Est modus in rebus

*II, 6:* Città e campagna

Dalle *Odi*:

*I, 1:* La poesia come scelta di vita

*III, 30:* Congedo (in latino)

*I, 11:* Carpe diem (in latino)

Dalle *Epistulae*:

*I, 11:* A Bullazio

## **L'età Giulio-Claudia**

Gli imperatori della dinastia giulio-claudia

Gli eventi, la società, la cultura.

Poesia e prosa nella prima età imperiale. Tra erudizione e cultura: una letteratura "minore" e la crisi dell'oratoria; la storiografia minore; erudizione e prosa tecnica; la poesia didascalica.

**Fedro e la favola in poesia:** l'autore, l'opera.

Analisi: da *Fabulae, I, 1: Lupus et agnus* (in latino)

## **Seneca**

La vita

Dialoghi e trattati

*Epistulae morales ad Lucilium*

Poesia satirica e poesia drammatica: l'*Apokolokyntosis* e le tragedie

Lo stile

Analisi dei seguenti testi (in traduzione)

*De brevitate vitae, 10, 2-5: Solo il passato ci appartiene*

*De brevitate vitae, 12, 1-7; 13, 1-3: La "galleria degli occupati"*

*De tranquillitate animi, 2, 1-4; 6-11; 13-15: inquietudine e insoddisfazione*

*Epistulae morales ad Lucilium, 1: Solo il tempo è nostro* (in latino)

*De ira, III, 36: Necessità dell'esame di coscienza* (in latino)

*De ira, I, 1-4: L'ira*

## **Lucano**

La vita

*Bellum civile*

I personaggi del *Bellum civile*

Un poema epico nuovo

Lo stile

Analisi dei seguenti testi (in traduzione)

*Bellum Civile, I, vv. 1/27*

*Bellum Civile, III, vv. 1/27*

## **Petronio**

La vita

Il *Satyricon*

Struttura e modelli

Temi e toni del *Satyricon*

Tempo lento e spazio labirintico

Il realismo di Petronio

Stile

Analisi dei seguenti testi (in traduzione)

*Satyricon, 32-33: Trimalcione entra in scena*  
*Satyricon, 37-38, 5: La presentazione dei padroni di casa*  
*Satyricon, 106,6-112: La matrona di Efeso*

## **L'età dei Flavi**

Gli imperatori della dinastia Flavia.

Gli eventi, la società, la cultura.

### **Quintiliano**

I dati biografici e la cronologia dell'opera  
Le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*  
Principi di pedagogia, retorica e critica letteraria.

#### **Analisi dei seguenti testi (in traduzione)**

*Institutio oratoria, I, 2, 4-8: Vantaggi e svantaggi dell'Istruzione individuale, anche a casa si corrompono i costumi.*

*Institutio oratoria, I, 2, 18-23: Vantaggi dell'insegnamento collettivo*

*Institutio oratoria, II, 2, 4-8: Il maestro ideale*

## **7.3 Programma di STORIA**

### **Mod. I Una panoramica della storia delle relazioni diplomatiche europee, tra il 1870 e il primo conflitto mondiale.**

#### **1) L'età dell'Imperialismo e le interpretazioni storiografiche.**

L'egemonia tedesca in Europa e le linee della politica estera di Bismarck. La crisi russo – turca e il congresso di Berlino del 1878. La conferenza di Berlino del 1884, per gli affari africani.

Le interpretazioni di Hobson, Fieldhouse e Lenin sull'imperialismo.

#### **2) Conflitti e alleanze tra gli stati europei, tra il 1890 e il 1914.**

La politica del nuovo corso di Guglielmo II. La svolta della politica francese. La formazione di nuove alleanze. Crisi e conflitti che precedono la Grande guerra.

#### **3) La Grande guerra e la Rivoluzione russa.**

**a)** Le cause del conflitto e i focolai di tensione. Il meccanismo delle alleanze. Il problema delle responsabilità. L'ingresso dell'Italia in guerra: neutralisti e interventisti, il patto di Londra e le responsabilità della corona. Cenni sull'andamento della guerra.

**b)** L'intervento degli Stati Uniti e i quattordici punti di Wilson. Il ritiro della Russia dal conflitto. I trattati di pace e il nuovo assetto politico e territoriale dell'Europa.

L'esperienza della guerra tra realtà e propaganda.

**c)** La Rivoluzione di febbraio: il governo provvisorio e i soviet. Lenin e le tesi d'aprile. La Rivoluzione d'ottobre. Assemblea costituente e dittatura del proletariato. Gli sviluppi della rivoluzione bolscevica: la controrivoluzione e la guerra civile. Comunismo di guerra. La NEP. Il Comintern e la nascita dell'URSS.

### **Mod. II Storia della Germania e dell'Italia nell'immediato dopoguerra**

**1)** Il crollo dell'Impero e la nascita della Repubblica di Weimar. La "settimana di sangue": la rivoluzione spartachista. Difficoltà della Repubblica nei primi anni di vita: disordini politici, crisi economica, occupazione francese della Ruhr. Hitler e il *putsch* di Monaco. Il programma politico del *Mein Kampf*. La fase della stabilizzazione durante il governo Stresemann: il piano Dawes e gli accordi di Locarno.



**2) L'Italia e i Trattati del 1919.** Il mito della vittoria mutilata e la questione di Fiume. I conflitti sociali e il Biennio rosso. La nascita del Partito popolare italiano e del Partito comunista italiano. Mussolini e i Fasci di combattimento: il programma di San Sepolcro. Il fallimento alle elezioni del 1919 e la svolta borghese e monarchica di Mussolini. Il fenomeno dello squadristico.

**3) Nascita del regime fascista.** Mussolini: le elezioni del 1921 e la nascita del Pnf. La marcia su Roma e il primo governo fascista.

### **Mod. III La Germania nazista, l'Italia fascista e l'URSS comunista. La costruzione dei totalitarismi**

#### **1) La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento al potere di Hitler**

Gli effetti della crisi di Wall Street. La svolta del nazismo alle elezioni del 1930. Le vittorie elettorali: Hitler cancelliere. L'incendio del Reichstag, le elezioni di marzo, le leggi eccezionali, la notte dei lunghi coltelli, Hitler presidente.

La politica antisemita: leggi di Norimberga, la notte dei cristalli, la conferenza di Wansee e la soluzione finale.

#### **2) Il consolidamento del regime fascista: gli anni del consenso**

Il governo Mussolini e i primi provvedimenti. La riforma elettorale, le elezioni del 1924 e l'omicidio Matteotti. L'inizio della dittatura: il discorso del 3 gennaio 1925. Lo smantellamento delle istituzioni liberali: le leggi fascistiche. Il fascismo e la Chiesa: i Patti lateranensi. La fascizzazione dell'Italia. Le leggi razziali.

#### **3) L'Unione Sovietica dalla morte di Lenin a Stalin**

La guerra civile, il comunismo di guerra e la Nep. L'emarginazione di Trockij e l'ascesa al potere di Stalin. L'economia negli anni Trenta e la costruzione del Totalitarismo.

#### **4) Una riflessione sul concetto di Totalitarismo**

Elementi caratterizzanti i regimi totalitari secondo l'analisi di C. J. Friedrich e Z.R. Brzezinski.

Differenze e analogie tra totalitarismi di destra e di sinistra nell'analisi di M. Stoppino.

### **Mod. IV La II Guerra Mondiale**

#### **1) Instabilità e crisi in Europa nella seconda metà degli anni Trenta**

La politica estera nazista, la guerra civile spagnola (cenni), la politica dell'appeasement, l'*Anschluss*, la conferenza di Monaco, lo smembramento della Cecoslovacchia, patto d'acciaio e patto Ribbentrop – Molotov, l'invasione della Polonia e l'inizio del conflitto.

#### **2) Le fasi principali della guerra**

##### **Prima fase: le vittorie dell'Asse 1939 – 1942**

Fronte orientale, fronte occidentale, fronte russo e fronte del Pacifico.

L'intervento dell'Italia a fianco della Germania e la guerra parallela.

Operazione Barbarossa e attacco a Pearl Harbor.

##### **Seconda fase: le sconfitte dell'Asse 1942 – 1945**

Fronte del Pacifico, fronte russo, fronte africano, fronte italiano, fronte francese.

Principali battaglie e conferenze interalleate.

**3) L'Italia dallo sbarco in Sicilia alla liberazione:** il crollo del fascismo, la ricostituzione dei partiti, l'8 settembre e la Resistenza. La Repubblica di Salò e le stragi nazi-fasciste. La liberazione e il 25 aprile.

### **Mod. IV Una panoramica dei processi storici e dei rapporti internazionali nella seconda metà del Novecento.**

#### **La guerra fredda e la divisione del mondo.**

La logica dei due blocchi contrapposti: l'equilibrio del terrore e la strategia dell'arms control. La dottrina Truman, il piano Marshall e il Patto Atlantico. La risposta sovietica, il Comecon e il Patto di Varsavia. La conferenza di Bandung e il movimento dei non allineati. La questione tedesca, il blocco di Berlino e la divisione della Germania.

Le principali crisi della guerra fredda: la guerra di Corea, la destalinizzazione e la crisi ungherese, la costruzione del muro di Berlino, le crisi cubane, la guerra del Vietnam.

Il processo della Decolonizzazione. Analisi di alcuni esempi di indipendenza: Indocina, Algeria, India, Sudafrica.

La fine del mondo bipolare: il crollo del muro di Berlino e la dissoluzione dell'Urss

Una panoramica della Storia d'Italia nella seconda metà del Novecento con un particolare riferimento al periodo del terrorismo.

Nel corso dell'anno, alcune lezioni sono state dedicate all'analisi del conflitto russo-ucraino e israelo-palestinese.

## **7.4 Programma di FILOSOFIA**

**Il tema del progresso e la concezione della storia. Autori affrontati: Hegel, Comte, Marx**

### **G. W. Friedrich Hegel**

Quadro generale della filosofia hegeliana. La razionalità del reale.

Dialettica e conflitto: il negativo come momento necessario per l'affermazione del positivo  
L'articolazione della dialettica e i significati dell'*Aufhebung*.

La dialettica Signoria - Servitù

La concezione dello Stato, della storia e del progresso.

### **August Comte**

Caratteri generali del Positivismo.

La legge dei tre stadi e la concezione del progresso

### **Karl Marx**

La funzione critica della filosofia e la critica ad Hegel.

Il tema dell'alienazione religiosa ed economica.

La filosofia della prassi.

Il Manifesto del partito comunista: la lotta di classe e la dittatura del proletariato.

La concezione materialistica della storia. Struttura e sovrastrutture ideologiche.

Classi dominanti e classi dominate.

L'avvento del comunismo e la società senza classi.

**Il Soggetto di fronte all'esistenza: tragedia e nichilismo in Schopenhauer e cristianesimo e speranza in Kierkegaard**

### **Arthur Schopenhauer**

La critica a Hegel e il ripensamento della filosofia kantiana.

Il mondo come rappresentazione e volontà. La rappresentazione.

Il corpo come via d'accesso alla volontà. Caratteristiche della volontà di vivere.

La teoria del piacere: dolore, piacere e noia.

Il dolore cosmico e le vie di liberazione: arte, morale della compassione, asceti.

### **Soren Kierkegaard**

L'importanza del Singolo. L'esistenza come possibilità: il concetto dell'angoscia.

La malattia mortale e le forme della disperazione.

Analisi dell'opera *Enten-eller*

La dimensione estetica: il seduttore sensuale e il seduttore psichico

La dimensione etica: l'importanza della scelta.

*Timore e tremore*: La dimensione religiosa. L'episodio di Abramo e la fede come paradosso e scandalo.

## **La crisi delle certezze e la decostruzione della Soggettività. Autori trattati: Nietzsche, Freud, Bergson**

### **Friedrich Nietzsche**

L'esistenza e il suo fondamento dionisiaco: la distinzione tra spirito apollineo e spirito dionisiaco.

La crisi del Soggetto e la crisi delle certezze: filosofia metafisica, filosofia storica e Prospettivismo.

La Seconda inattuale sulla Storia e la critica al mito del progresso

La storia dell'Occidente come storia del nichilismo. Nichilismo passivo e nichilismo attivo.

La *gaia scienza*: il folle e l'annuncio della morte di Dio.

*Così parlò Zarathustra*: Oltreuomo, Volontà di potenza ed Eterno ritorno.

### **Sigmund Freud**

La rivoluzione psicoanalitica.

*L'interpretazione dei sogni*: la teoria dei sogni e la scoperta dell'inconscio

Contenuto latente e manifesto, il lavoro onirico e i suoi strumenti.

I modelli dell'apparato psichico.

La prima topica: conscio, preconsciouso, inconscio.

La seconda topica: l'Es e il principio del piacere, l'Io e il principio di realtà, il Super-io e il principio del dovere.

Il conflitto psichico e i meccanismi di difesa.

### **Henry Bergson**

Il concetto di durata come dato immediato.

Il tempo della fisica e il tempo della coscienza: la coscienza come flusso interiore.

La memoria come coesistenza virtuale: memoria – contrazione e memoria - ricordo.

## **La riflessione etico-politica tra decisionismo, impegno e responsabilità. Autori di riferimento: Gramsci, Schmitt, Arendt, Weil**

### **Hannah Arendt**

*Origini del totalitarismo*. L'intreccio di terrore e ideologia. L'organizzazione del sistema totalitario e la condizione degli individui: estraneazione e sradicamento.

*La banalità del male* e il processo ad Eichmann.

La politica come luogo del confronto aperto e plurale.

*Vita activa*. La condizione umana e i tre aspetti dell'attività umana.

### **Carl Schmitt**

Il concetto di politico: decisionismo politico e stato d'eccezione.

La politica come luogo del conflitto e la distinzione tra amico e nemico.

Il nemico pubblico e la guerra come possibilità reale.

### **Antonio Gramsci**

I *Quaderni del carcere*: il ripensamento del rapporto tra struttura e sovrastruttura, la teoria dell'egemonia, il ruolo degli intellettuali e del Partito.

### **Simone Weil**

L'impegno civile e politico.

La sventura, l'incontro con il cristianesimo, il pacifismo, l'azione non agente.

Analisi dell'opera *Prima radice*.

Il lavoro fonte di responsabilità civile e impegno politico.

I concetti di radicamento e sradicamento.

La politica e il Bene: la dimensione della trascendenza.

## **La dimensione dell'Alterità: relazione Io – Altro e responsabilità. Autori trattati: Levinas, Jonas, Buber**

### **Emmanuel Lévinas**

L'asimmetria del volto, verso un'etica della differenza e dell'alterità.  
Il tema della relazione e della responsabilità verso l'Altro.

### **Hans Jonas**

*Il principio responsabilità*: la ripresa dell'imperativo categorico kantiano.

*Il concetto di Dio dopo Auschwitz*: sull'onnipotenza divina e il suo rapporto con il male e la libertà.

### **Martin Buber**

Il personalismo relazionista. Individuo e Persona: Io – Esso e Io – Tu.

La relazione autentica, la Persona e la parola base Io – Tu: la scoperta di Dio.

La relazione inautentica e impersonale, l'Individuo e la parola base Io – Esso: l'eclissi di Dio.

## **7.5 Programma di SCIENZE UMANE**

**Testo utilizzato**: Biscaldi-Giusti-Matera, Intrecci, Marietti Scuola

### **Sociologia**

#### **Le dimensioni sociali della Globalizzazione**

- 1) La new economy e l'unificazione culturale
- 2) A.Gorz e il lavoro immateriale
- 3) Amartya Sen: diseguaglianze e identità plurime
- 4) La città
- 5) Baumann e la società liquida: identità e consumi

#### **Devianza e controllo sociale**

- 1) La criminalità
- 2) La società multiculturale
- 3) Differenze culturali e di valore
- 4) L'immigrazione una sfida per lo Stato di diritto

#### **La comunicazione**

- 1) Definizione
- 2) L'interazione simbolica
- 3) La comunicazione dei mass media: teoria della comunicazione di massa
- 4) La comunicazione dei nuovi media

### **Pedagogia**

#### **La cultura europea tra '800 e '900: letteratura, scienza e arte**

- 1) Il personalismo di J.Maritain
- 2) La scuola in Italia ai primi del '900: La Riforma Gentile

#### **Le Scuole Nuove e l'Attivismo**

- 1) Pragmatismo ed esperienza
- 2) L'Attivismo di J.Dewey: la pedagogia come scienza; esperienza e conoscenza; educazione e democrazia
- 3) W.Kilpatrick: la didattica dei progetti
- 4) H.Purkhurst e l'insegnamento individualizzato

#### **La pedagogia progressista in Europa**

- 1) Claparede e l'educazione funzionale

- 2) Decroly e il metodo globale
- 3) Freinet: l'insegnamento naturale e le tecniche pedagogiche
- 4) J.Piaget: L'epistemologia genetica

### **La psicologia per la scuola**

- Sperimentazioni educative e didattiche in Italia

  - 1) M.Montessori e la scuola puerocentrica; libertà e sviluppo spontaneo
  - 2) Le sorelle Agazzi e l'asilo di Mompiano
  - 3) Giuseppina Pizzigoni e la Rinnovata di Milano
  - 4) Don Milani e la Scuola di Barbiana

### **L'educazione attuale**

- 1) Un nuovo approccio educativo ; relazione educativa e centralità del soggetto
- 2) Il vissuto degli adolescenti e le loro narrazioni
- 3) Le professioni educative: la figura del pedagogo

### **Dopo la Scuola Attiva**

- 1) Bruner e l'apprendimento come scoperta
- Le fasi dello sviluppo cognitivo
  - La teoria dell'istruzione
  - La pedagogia contemporanea

### **Società e scuola di massa: storia della scuola media inferiore e superiore dal secondo dopoguerra ad oggi**

- 1) La diseguaglianza e la dispersione scolastica
  - Inclusione e intercultura
- 2) La pedagogia speciale
- 3) La dimensione interculturale dell'educazione: la metodologia dell'ascolto attivo; dialogo e identità; incroci tra narrazioni diverse
- 4) La scuola inclusiva d'Italia

### **Le nuove tecnologie e la didattica: l'educazione multimediale**

- 1) Tecnologie didattiche e Istruzione programmata
- 2) Skinner e il processo di apprendimento
- 3) Il costruttivismo: pratiche didattiche ( Mastery Learning; Blog; Flipped Classroom)
- 4) Didattiche per lo sviluppo del pensiero computazionale

## **7.6 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE**

**Testo utilizzato:** SPIAZZI MARINA / TAVELLA MARINA/ LAYTON MARGARET, PERFORMER HERITAGE - VOLUME 1 e 2 (LDM), ZANICHELLI EDITORE

### **English Literature.**

#### **1. The Romantic Age**

- 1.1 The Romantic Age
- 1.2 The historical and social context
- 1.3 George III and the Declaration of Independence.
- 1.4 George IV and William IV
- 1.5 William Pitt the younger, The new United Kingdom. Industrial Revolution: Economic Change.
- 1.6 Britain and America
- 1.7 The Industrial Revolution
- 1.8 Technological innovation, the workers' life. Reading: "Why did the Industrial Revolution start in Britain?".

- 1.9 A new sensibility: the pre-romanticism.
- 1.10 The French Revolution, riots and reforms
- 1.11 A New concept of nature. The sublime. Pastoral poetry, Nature poetry, Graveyard poetry.
- 1.12 Romantic poetry: imagination, the child. The importance of the individual, the cult of the exotic, the view of nature, poetic technique, two generations of poets. Cultural insight.
- 1.12.1 **William Wordsworth**: Life and works, The Manifesto of English Romanticism, The Relationship between Nature and Man, the Importance of the Senses and Memory, the Poet's Task and Style.
- 1.13.1 Wordsworth's Task and Style.
- 1.13.2 "A certain colouring of imagination"
- 1.13.3 The Daffodils
- 1.14 **Samuel Taylor Coleridge**: life and works.
- 1.14.1 The Rime of the Ancient Mariner
- 1.14.2 The Killing of the Albatross
- 1.15 **John Keats**: life and works, reputation, poetry and imagination.
- 1.15.1 Ode to the Grecian Urn
- 1.16 The Novel of Manners: **Jane Austen**
- 1.16.1. Pride and Prejudice
- 1.16.2 film and comparison with the novel

## 2. The Victorian Age

- 2.1 Videos on the Regency period.
- 2.2 The Victorian Era: An age of power and contradictions, A two faceted period.
- 2.3 The historical and social context
- 2.4 The Victorian compromise
- 2.5 Life in Victorian Britain
- 2.6 Early Victorian thinkers
- 2.7 The later years of Queen Victoria's reign
- 2.8 The Victorian novel
- 2.9 **Charles Dickens**
- 2.9.1 film *Oliver Twist*
- 2.10 The Bronte sisters
- 2.11.1 **Charlotte Bronte**,
- 2.11.2 *Jane Eyre*
- 2.12 The realistic novel
- 2.13 The Late Victorian novel.
- 2.14 Aestheticism and Decadence
- 2.15 **Oscar Wilde**, *The Picture of Dorian Grey*
- 2.15.1 The Preface of *The Picture*

## 3. The Modern Age

- 3.1 The historical and social context
- 3.2 Britain and the First World War
- 3.3 The suffragettes movement and The outbreak of the war.
- 3.4 The age of anxiety: The Crisis of certainties.
- 3.5 The collective unconscious. The theory of relativity.
- 3.6 The new concept of time.
- 3.7 Freud and the theory of the unconscious, Id, ego and superego,
- 3.8 Freud's influence.
- 3.9 The difficult 1930s.
- 3.10 The modern novel.
- 3.11 The interior monologue
- 3.12 Types of the interior monologue

3.13 **James Joyce**: Life and works.

3.13.1 Dubliners: setting and structure, Characters,

3.13.2 Realism and symbolism, the use of epiphany, style.

3.13.3 From Dubliners “Eveline” and “The Dead”.

3.13.4 Approfondimenti:

[https://www.youtube.com/watch?v=U4u6nqj37\\_M](https://www.youtube.com/watch?v=U4u6nqj37_M)

<https://www.youtube.com/watch?v=RUKOhYhw3C8>

<https://www.youtube.com/watch?v=lhrWp01r8Bk>

<https://www.youtube.com/watch?v=RUKOhYhw3C8>

3.13.5 Extract “Gabriel’s epiphany”

3.14 **George Orwell**

3.14.1 Nineteen-eighty-four, film, power point and analysis.

3.15 **Samuel Beckett**: Waiting for Godot.

## 7.7 Programma di MATEMATICA

Libri di testo:

“La matematica a colori”- Edizione azzurra volume 4 + e-book - Sasso Leonardo - Petrini.

“La matematica a colori”- Edizione azzurra volume 5 + e-book - Sasso Leonardo - Petrini.

1. Libro IV Calcolo combinatorio e probabilità

Libro IV - Unità n.6 Funzioni, equazioni e disequazioni logaritmiche

Libro IV - Unità n.9 Calcolo combinatorio

Disposizioni - Permutazioni - Combinazioni.

Libro IV - Unità n.10 - Probabilità

La probabilità secondo la definizione classica - I primi teoremi sul calcolo delle probabilità - Probabilità composte ed eventi indipendenti - Il teorema di disintegrazione e il teorema di Bayes.

2. Libro V - Introduzione all’analisi

Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno - Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà.

3. Limiti di funzioni reali di variabile reale

Introduzione al concetto di limite - Dalla definizione generale alle definizioni particolari - teoremi di esistenza e unicità sui limiti - Le funzioni continue e l’algebra dei limiti - Forme di indecisione di funzioni algebriche - Forme di indecisione di funzioni trascendenti - Infiniti e loro confronto.

4. Continuità

Funzioni continue - Punti singolari e loro classificazione - Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato - Asintoti e grafico probabile di una funzione.

5. La derivata

Il concetto di derivata - Derivate delle funzioni elementari - Algebra delle derivate - Derivata della funzione composta - Classificazione e studio dei punti di non derivabilità - Applicazioni del concetto di derivata.

## 7.8 Programma di FISICA

Libri di testo:

- “FISICA È - L’evoluzione delle idee” - Fabbri S. e Masini M. - SEI Editore - secondo biennio.
- “FISICA È - L’evoluzione delle idee” - Fabbri S. e Masini M. - SEI Editore quinto anno.

Il programma di Fisica si è sviluppato trattando le seguenti unità didattiche:

1. Le onde e la luce [volume del secondo biennio]

Unità n.19 - Le onde meccaniche e il suono.

Onde trasversali e longitudinali - Le caratteristiche delle onde - Il comportamento delle onde - Il suono - L'eco e il rimbombo - L'effetto Doppler.

Unità n.20 - La luce e gli strumenti ottici

La propagazione della luce - La riflessione - La rifrazione - La dispersione della luce: i colori - La diffrazione e l'interferenza - La natura della luce: onda o corpuscolo - Cenni alle lenti

2. L'equilibrio elettrico [volume del quinto anno]

Unità n.21 I fenomeni elettrostatici.

L'elettrizzazione per strofinio - I conduttori e gli isolanti - L'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione - La legge di Coulomb - La costante dielettrica relativa - La distribuzione della carica nei conduttori.

Unità n.22 - I campi elettrici

Il vettore campo elettrico - La rappresentazione del campo elettrico - L'energia potenziale elettrica - La differenza di potenziale - I condensatori.

3. La corrente elettrica [volume del quinto anno]

Unità n.23 - Le leggi di Ohm.

La corrente elettrica - I circuiti elettrici - La prima legge di Ohm - L'effetto Joule - La seconda legge di Ohm - La relazione tra resistività e temperatura - La corrente elettrica nei fluidi

Unità n.24 - I circuiti elettrici

Il generatore - I resistori in serie - La prima legge di Kirchhoff (legge dei nodi) - I resistori in parallelo - I circuiti elettrici elementari - I condensatori in serie e in parallelo.

4. L'elettromagnetismo [volume del quinto anno]

Unità n.25 - I campi magnetici.

Il magnetismo - Il campo magnetico terrestre - Magnetismo e correnti elettriche - Il modulo del campo magnetico - Campi magnetici particolari - La forza che agisce su una carica - L'origine del magnetismo e la materia - Il motore elettrico.

Unità n.26 - L'induzione elettromagnetica

Le correnti indotte - L'alternatore - Il trasformatore - L'energia elettrica.

Unità n. 27 - Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto - Cenni alle equazioni di Maxwell - Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche - l'emissione e la ricezione delle onde elettromagnetiche.

5. Cenni alla relatività ristretta [volume del quinto anno]

Unità n.28 - Cenni alla relatività ristretta

I postulati della relatività ristretta - Critica al concetto di simultaneità - La dilatazione dei tempi - La contrazione delle lunghezze - Il paradosso dei gemelli.



## CLIL

Argomenti trattati nella sezione CLIL di Fisica:

- Writing formulae with LaTeX software
- Electric charge basics
- Conductors and insulators
- Charging by friction and by contact
- Battery electric vehicles (BEVs) and Internal combustion engine (ICE)

## 7.9 Programma di SCIENZE NATURALI

ARGOMENTO	NOTE
Ripasso sulla struttura del DNA. La replicazione del DNA. Trascrizione e traduzione. La struttura dei cromosomi. Il genoma umano. La maturazione dell'mRNA e lo splicing alternativo.	<i>Curtis Cap. 4</i>
Caratteristiche e scambio di materiale genetico dei batteri: i processi di trasformazione, di trasduzione e coniugazione, plasmidi R ed F. Caratteristiche e cicli riproduttivi dei virus. Virus a DNA e a RNA. Ciclo litico e ciclo lisogeno. La trasduzione generalizzata e specializzata. Biotecnologie di base: loro impiego tradizionale e limiti. La tecnologia del DNA ricombinante. Enzimi di restrizione. Elettroforesi. PCR. Applicazioni delle biotecnologie in ambito agroalimentare: OGM.	<i>Cap. 5</i>
Le frontiere della medicina: terapie geniche, cellule staminali, vaccini.	<i>Cap. 6</i>
Caratteristiche dell'atomo di carbonio, legami semplici, doppi e tripli. Cenni sugli idrocarburi. Isomeria strutturale e stereoisomeria. I gruppi funzionali e cenni alle principali classi di composti: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine e ammidi.	<i>Cap. 1</i>
Classificazione dei carboidrati, struttura lineare e ciclica. Zuccheri L e D. Anomeri $\alpha$ e $\beta$ . Maltosio, cellobiosio, lattosio, saccarosio. Polimerizzazione per condensazione del glucosio. Classificazione e principali caratteristiche dei lipidi. Struttura degli aminoacidi e legame peptidico. Struttura delle proteine, denaturazione e loro attività biologica. Aminoacidi essenziali.	<i>Cap. 2</i>

Il metabolismo cellulare: trasformazioni energetiche e accoppiamento di reazioni red-ox.  
Il concetto di via metabolica. Struttura e funzione dell'ATP; funzione di NAD, NADP e FAD.  
Il metabolismo degli zuccheri: glicolisi, fermentazione lattica e alcolica.  
Il metabolismo terminale e la produzione di energia nelle cellule (respirazione cellulare aerobia).

Cap. 3

## 7.10 Programma di DISEGNO E ARTE

Classe: V M

Materia: Disegno e Storia dell'arte

Insegnante: Biagio Astore

Testo utilizzato: Michele Tavola e Giulia Mezzalama "Arte// Bene comune" vol 3

### Neoclassicismo

Contesto Storico e culturale.

Poetica: la ricerca della bellezza ideale e la ripresa dei valori etici e morali.

J.L.David: breve biografia, formazione e poetica.

opere analizzate: Giuramento degli Orazi; Morte di Marat.

Antonio Canova: breve biografia, formazione e poetica.

opere analizzate: Teseo e il Minotauro; Amore e Psiche; Paola Borghese.

**Architettura neoclassica** In Europa: Pantheon e Chiesa della Medeleine (Parigi), Porta di Brandeburgo, (Berlino), Walhalla (Ratisbona).

Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala.

### Romanticismo

Caratteri generali

Definizione del sublime

Goya: 3 maggio 1808; Il sonno della ragione genera mostri.

Friedrich: Viandante sul mare di nebbia.

Turner: Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi.

Gericault: La zattera della Medusa.

Delacroix: La libertà che guida il popolo.

Hayez: Il bacio.

### Realismo

Courbet: L'atelier del pittore.

Fattori: Rotonda palmieri; Il Pergolato.

### Impressionismo

Il nuovo volto della città.

Manet: La colazione sull'erba, Olympia.

Monet: Impressione: levar del sole.

Renoir: Moulin de la Galette.

Degas: L'assenzio.

### Postimpressionismo

Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.

Cezanne: Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.

Gauguin: La visione dopo il sermone, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?  
Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio.

### **Divisionismo italiano**

Giovanni Segantini: breve biografia, formazione e poetica.  
opere analizzate: Mezzogiorno sulle Alpi; Le due madri.  
Pelizza da Volpeda: IL quarto Stato.

### **Art nouveau e secessioni**

Victor Horta: Casa Tassel.  
Antoni Gaudì: Casa Milà e Casa Batllò.  
Josef Hoffmann: Palazzo Stoclet.  
Joseph Olbrich: Palazzo della Secessione.  
Klimt: Giuditta I e II, il Bacio.  
Munch: Il grido.

### **Avanguardie storiche del novecento**

#### **Espressionismo**

Matisse: La Stanza rossa, La danza.  
Kirchner: Potsdamer Platz.

#### **Cubismo**

Picasso: Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Bottiglia di Bass.  
Braque: Bottiglia di Bass.  
Picasso oltre il cubismo: Guernica.

#### **Futurismo**

U. Boccioni: La città che sale, Gli stati d'animo, Forme uniche della continuità dello spazio.  
G. Balla: Bambina che corre sul balcone.

#### **Astrattismo**

Kandinskij: Coppia a cavallo; Primo acquerello astratto; serie: Impressioni, Improvvisazioni, composizioni.  
P. Mondrian: Composizione con rosso, giallo, blu e nero.

#### **Dadaismo**

Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q.  
Man Ray: Regalo.

#### **Surrealismo**

G. De Chirico: Le muse inquietanti  
Magritte: Il tradimento delle immagini; La chiave dei campi.  
Dalì: Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre....,  
La persistenza della memoria.  
J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino.

### **Architettura del novecento**

Razionalismo in architettura  
Deutscher Werkbund  
Peter Behrens: Fabbrica di turbine AEG  
Gropius: La scuola del Bauhaus  
Mies Van der Rohe: Padiglione della Germania all'esposizione di Barcellona  
Le Corbusier: Villa Savoye  
Architettura Organica  
F. L. Wright: Casa sulla cascata

## **Architettura italiana tra le due guerre**

Giuseppe Terragni: Ex Casa del fascio di Como  
G. Michelucci: Stazione di Firenze.

## **Arte informale**

Informale Materico: Jean Fautrier, poetica e analisi della serie degli Otages;  
Alberto Burri: Sacco e Rosso

## **Espressionismo astratto**

Jackson Pollock: Foresta incantata  
Mark Rothko: Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red

## **Pop art**

Andy Warhol: Marilyn, Minestra in scatola Campbell's

## **7.11 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

### **SPORT DI SQUADRA**

#### Pallavolo

- Regole principali
- Zone del campo
- Fondamentali d'attacco: battuta dall'alto e dal basso; palleggio alto; schiacciata
- Fondamentali di difesa: bagher
- Schemi d'attacco da zona 2 e zona 4
- Difesa a "w"
- Torneo scolastico

#### Unihockey

- Regole principali
- Fondamentali d'attacco: conduzione della palla; passaggio; tiro
- Fondamentali di difesa: schieramento singolo e di squadra
- Schemi di attacco
- Schemi difensivi

#### Baseball (palla base)

- Regole principali
- Tattiche di attacco
- Tattiche di difesa

#### Pallacanestro

- Regole principali
- Fondamentali d'attacco: palleggio, passaggio, tiro
- Fondamentali di difesa: difesa a "uomo"

#### Calcio

- Regole principali

- Fondamentali di attacco: conduzione della palla, passaggio, tiro
- Fondamentali di difesa: difesa a “uomo”

## **SPORT INDIVIDUALI**

### Ginnastica acrobatica

- Salti sul tappeto : arti inferiori divaricati; chiusi; capovolte con e senza ausilio degli arti superiori
- Salti con trampolino e cavallo: semplici; frammezzo; arti inferiori chiusi; capovolte
- Piramidi

### Atletica leggera

- Conoscenza e regole principali discipline: 100 metri; 400 metri; salto in lungo; salto in alto; getto del vortex; staffetta
- Andature: skip alto, basso, laterale;
- Impostazione corsa veloce
- Impostazione corsa resistenza
- Impostazione rincorsa salto in lungo
- Impostazione rincorsa salto in alto
- Passaggio del testimone

### Badminton:

- Regole principali
- Fondamentali d’attacco: dritto; rovescio; smash; battuta dall’alto e dal basso
- Fondamentali di difesa: lift

### Salto della corda

- Regole principali
- Modi di salto: base; incrocio avanti e dietro; un piede; movimento
- Salto a coppie ed in gruppo

### Fitness

- tecnica ed esecuzione di:
- piegamenti su arti superiori
- piegamenti su arti inferiori (squat)
- trazioni
- addominali (crunch, plank)

## **Sport e Storia**

- De Coubertin ed il suo pensiero: la nascita delle Olimpiadi moderne di Atene 1896.
- Olimpiadi di Londra 1908: la maratona di Dorando Pietri.
- Olimpiadi di Berlino 1936: Jesse Owens e Luz Long; il film Olympia di Leni Riefenstahl.
- Lo sport durante il fascismo (il sabato fascista).
- 9 Agosto 1942: la partita della morte.

- Gino Bartali: il campione; il partigiano; 14 Luglio 1948 e l'attentato a Togliatti, la telefonata di De Gasperi, la vittoria al Tour de France.
- L'Olimpiade di Roma 1960: la ripartenza dell'Italia.
- Muhammad Ali: il rifiuto della guerra del Vietnam ed il razzismo; la medaglia d'oro di Roma 1960 gettata nel Mississippi.
- L'Olimpiade di Città del Messico 1968: il pugno alzato di Carlos e Smith.
- L'Olimpiade di Monaco 1972: il massacro degli atleti israeliani; la finale di basket Usa-Urss e il rifiuto della medaglia d'argento degli statunitensi.
- Fisher e Spassky: la guerra fredda e il campionato del mondo di scacchi.
- L'Olimpiade di Mosca 1980: il boicottaggio degli Stati Uniti.
- L'Olimpiade di Los Angeles 1984: il boicottaggio dell'Urss.
- L'Olimpiade di Seul 1988: la partecipazione di Usa e Urss;
- L'Olimpiade di Atlanta 1996: l'Olimpiade moderna compie 100 anni; L'Olimpiade della Coca Cola e lo scippo ad Atene; la nazionale Usa di basket cede la sua medaglia d'oro a Muhammad Ali.

## 7.12 Programma di RELIGIONE CATTOLICA

ARGOMENTO	NOTE
Il Bene e il male: i gulag, la shoah, la Chiesa del Silenzio, Dio dopo Auschwitz, Padre Kolbe	<b>Approfondimento audiovisivo con documentari e testimonianze.</b>
Società e religione: il villaggio globale, pregiudizi, crisi dei valori e ateismo pratico, il risveglio religioso, l'Europa e le sue radici	<b>Lavori di gruppo e dibattiti</b>
Questioni sociali: la cultura contemporanea, la famiglia cristiana, accoglienza e solidarietà, la dottrina sociale della Chiesa, la bioetica, la dignità della vita nascente, la sfida ecologica	
Fede e scienza: fede e ragione in dialogo, Galileo Galilei, le origini nella Bibbia, le origini nella filosofia e secondo la scienza	

## 7.13 Programma di EDUCAZIONE CIVICA

IL programma di Educazione civica del quinto anno è rientrato nell'ambito del progetto scolastico denominato 'lezioni a teatro'. Infatti, il giorno 15 marzo 2024 la classe 5M ha avuto il piacere di presentare uno spettacolo di lingua e letteratura inglese in lingua inglese intitolato "*Pride and Prejudice: a feminist novel*" tratto dal romanzo di Jane Austen.

Gli scopi del progetto sono diversi ma si possono essenzialmente riassumere in due: il primo, il taglio sul femminismo ha permesso di riflettere con leggerezza e divertimento sulla condizione della donna nel tempo, come già descritto sopra, e il secondo, quello della valorizzazione dei talenti dei nostri studenti che consentisse loro un arricchimento culturale al fine di aiutarli a comprendere meglio la difficile realtà sociale in cui vivono, oltre che ad avere una maggior consapevolezza nelle proprie potenzialità anche in vista di un futuro orientamento universitario o di lavoro.

Come sottolineato più volte, il progetto ha vantato diverse collaborazioni interne: dai docenti che hanno collaborato nella realizzazione delle scenografie e nella presentazione, al prezioso aiuto dei

nostri tecnici, della dirigente e del cdc ed è stato pubblicizzato sia sul giornalino scolastico *L'Eco del Vico* sia sui social.

## **8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC**

Nodi tematici:

- La città
- Il conflitto
- Uomo e natura
- Io e l'altro
- Il mondo dell'infanzia
- L'arte e la bellezza
- Il progresso: luci ed ombre

## **9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)**

Come previsto dalla normativa vigente, sono state svolte alcune lezioni secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), relativamente alla disciplina di Fisica. Per i contenuti trattati si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

## **10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari**

Nel corso del triennio sono state fruite le attività elencate di seguito, alcune di esse sono state rese parte integrante della programmazione di educazione civica.

*2021-2022*

- Giornata della memoria: incontro con Esther Musil
- Giornata sportiva al forum di Assago
- Uscita didattica al Museo Egizio di Torino
- Incontro con i volontari del Progetto Itaca: sensibilizzazione nei confronti della malattia mentale
- Incontro con il prof. Fassati sulle problematiche legate all'abuso di alcol
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti "Arte a km 0" e "Italiano L2 per stranieri"

*2022-2023*

- Attività del Progetto salute
- Spettacolo teatrale su Dante al centro Asteria
- Incontro con il sindaco Stefano Martino Ventura, suor Carolina Iavazzo e Pino Martinez organizzato in occasione della "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie"
- Attività di progettazione e realizzazione della mostra scolastica "Vico-lo dell'arte"
- Spettacolo teatrale scolastico "Antigone" in collaborazione con il Piccolo Teatro
- Viaggio di istruzione a Parigi
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti "Arte a km 0" e "Gruppo interesse Scala"

*2023-2024*

- Attività del Progetto salute
- Spettacolo serale "VajontS 23" al Piccolo Teatro

- Lettura - monologo "Vita di un uomo. Ungaretti, la storia, la poesia" presso l'Istituto
- Spettacolo teatrale sulla storia di Fritz Haber proposto da "L'aquila Signorina" presso l'Istituto
- Conferenza "Interdipendenza tra sostenibilità ambientale, economica e sociale", in modalità streaming organizzata dal Centro Asteria
- Conferenza "Giustizia e riconciliazione", in modalità streaming, organizzata dal Centro Asteria
- Conferenza su Frankenstein di Dario De Santis presso l'Istituto
- Viaggio di istruzione a Praga
- Uscita sportiva / arrampicata a Trezzano sul Naviglio presso "Solid Climbing Club"
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti "Arte a km 0" e "Gruppo interesse Scala"
- Partecipazione di alcuni studenti ai "Laboratori pomeridiani sulle biotecnologie"

## **11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)**

Se non specificato altrimenti, le attività PCTO hanno coinvolto l'intera classe:

### *Classe Terza*

- Corso sulla sicurezza
- Paint your classroom

### *Classe Quarta*

- ISTITUTO COMPRENSIVO BUONARROTI
- Sacra Famiglia
- Laboratori Vico

### *Classe Quinta*

- GIOVANI & IMPRESA

La classe, durante l'anno scolastico 2023-24, ha svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida del DM 328 del 22/12/2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi delle competenze trasversali e orientamento, nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'"orientamento attivo nella transizione scuola-università", hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.



**CLASSI QUINTE - Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro****Competenze**

1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Imparare dall'esperienza - Flessibilità
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza in ambito digitale

**Attività curriculari**

N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata)	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7 <sup>a</sup> ora)	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Partecipazione obbligatoria a due giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. La scelta sarà dello studente e concordata con il tutor. Le assenze saranno giustificate dalla scuola. <i>Per l'a.s. 23/24, è possibile che questa attività sia sostituita dal percorso di 10 ore (in mattinata) + 5 ore (pomeridiane) proposto dall'Università Statale con orari e date da concordare.</i>	Modulo di orientamento informativo	6 o 10	Studiante, docente tutor, <i>enti esterni</i>
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	15	CdC, docente tutor, docente orientatore
5	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	3	Commissione salute, CdC
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7 <sup>a</sup> ora)	Tutoring	5	Docente tutor
<b>Ore curriculari complessive di orientamento</b>			<b>31 o 35</b>	

Attività extracurricolari ed extrascolastiche				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L'attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nel catalogo di istituto o proposta ad hoc.	aggiuntiva		CdC
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)	aggiuntive		CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)	aggiuntive		Studente

I docenti tutor hanno attivato uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti della classe.

Gli incontri sono stati organizzati in presenza con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi mentre gli incontri individuali sono avvenuti su richiesta.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento sono stati complessivamente due per l'intero anno scolastico e svolti in modalità a distanza.

Relativamente ai percorsi attuati in chiave orientativa, le attività extracurricolari ed extrascolastiche formative progettate e proposte dal Cdc alla classe sono state le seguenti:

- Incontri tra tutor e piccoli gruppi o incontri individuali sul tema della scelta
- Percorso di orientamento PNRR COSP, organizzato dall'Università Statale (3 incontri in presenza e online)
- Riflessioni sulle competenze acquisite grazie ai progetti di educazione alla salute, educazione civica, PCTO
- Orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni mediante la condivisione di informazioni aggiornate su uno spazio dedicato in Google Classroom

Ogni candidato supportato dal tutor per l'orientamento Prof. Astore ha inoltre messo a fuoco il significato delle esperienze e competenze sviluppate nella scuola e nei vari contesti non formali e informali selezionando quelle ritenute maggiormente significative per le proprie scelte future e inserendole nel proprio e-portfolio personale.

## 12. Prove INVALSI

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove INVALSI.

# 13. Griglie di valutazione

## 13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova

### Griglie in ventesimi

#### Tipologia A

*Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI*  
**ITALIANO TRIENNIO**  
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE  
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

#### TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPRESIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta (pienamente) i vincoli posti - se presenti -; comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità); sa parafrasare e/o riassumere (in modo efficace).	4/3
<b>Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto.</b>	<b>2,5</b>
Non rispetta affatto (o solo in minima parte) i vincoli posti - se presenti -; comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
<b>Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.</b>	<b>2,5</b>
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
<b>Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.</b>	<b>2</b>
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	PUNTI
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche - se richieste - e la loro funzione comunicativa.	4/3
<b>Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche - se richieste - e la loro funzione comunicativa.</b>	<b>2,5</b>
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico - se richiesto - e stilistico del testo.	2/1
E. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI; CONOSCENZE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	PUNTI
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) contestualizzazione del testo.	4/3
<b>Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.</b>	<b>2,5</b>
Non presenta affatto (o solo in minima parte) spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse; usa in maniera impropria i connettivi.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

## Tipologia A - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI  
**ITALIANO TRIENNIO**  
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE  
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

### TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPRENSIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta (pienamente) i vincoli posti - se presenti -; comprende il messaggio testuale in (tutta) la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace quando ciò viene richiesto.	4/3
<b>Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto quando ciò viene richiesto.</b>	<b>2,5</b>
Non rispetta affatto (o solo in minima parte) i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace quando ciò viene richiesto.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4/3
<b>Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.</b>	<b>2,5</b>
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
<b>Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.</b>	<b>2</b>
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Analisi dei livelli e degli elementi del testo	
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	4/3
<b>Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.</b>	<b>2,5</b>
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo.	2/1
E. Interpretazione complessiva e approfondimenti; conoscenze e rielaborazione dei contenuti	
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) contestualizzazione del testo.	4/3
<b>Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.</b>	<b>2,5</b>
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

## Tipologia B

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI  
ITALIANO TRIENNIO  
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE  
PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

### TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPRESIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità).	4/3
<b>Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.</b>	<b>2,5</b>
Non individua affatto (o solo in minima parte) tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
<b>Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.</b>	<b>2,5</b>
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
<b>Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.</b>	<b>2</b>
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	
Sostiene (con sicurezza) un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
<b>Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.</b>	<b>2,5</b>
Gravi incertezze (e/o lacune) nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. APPROFONDIMENTO	
Dimostra riflessione critica e utilizzo (efficace) dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
<b>Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.</b>	<b>2,5</b>
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

## Tipologia B - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI  
**ITALIANO TRIENNIO**  
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE  
PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

### TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPrensIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in (tutta) la sua complessità.	4/3
<b>Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.</b>	<b>2,5</b>
Non individua affatto (o solo in minima parte) tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole. Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi.	4/3
<b>Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.</b>	<b>2,5</b>
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
<b>Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.</b>	<b>2,5</b>
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
<b>Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.</b>	<b>2,5</b>
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

## Tipologia C

**Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI**  
**ITALIANO TRIENNIO**  
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE  
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni pertinenti (e approfondite); attribuisce un titolo coerente (ed efficace) con il testo e realizza in modo corretto la divisione in paragrafi - se richiesta -; usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4/3
<b>Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e realizza la divisione in paragrafi - se richiesta -; usa l'eventuale documentazione.</b>	<b>2,5</b>
Si attiene (molto) parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non (sempre) pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo (dimentica di attribuire un titolo); non realizza la divisione in paragrafi - se richiesta-. Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
<b>Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfo-sintassi, la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione.</b>	<b>2,5</b>
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfo-sintassi, la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
<b>Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.</b>	<b>2</b>
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	
Sostiene (con sicurezza) un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
<b>Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.</b>	<b>2,5</b>
(Gravi) incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. APPROFONDIMENTO	
Dimostra riflessione critica e utilizzo (efficace) dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
<b>Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.</b>	<b>2,5</b>
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI  
**ITALIANO TRIENNIO**  
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE  
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo coerente con il testo (ed efficace); realizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesta); usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4/3
<b>Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e realizza la divisione in paragrafi (se richiesta); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.</b>	<b>2,5</b>
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non (sempre) pertinenti e informazioni superficiali (e/o imprecise); procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo (dimentica di attribuire un titolo) - se richiesto -. Non realizza la divisione in paragrafi - se richiesta -. Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4/3
<b>Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.</b>	<b>2,5</b>
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
<b>Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.</b>	<b>2</b>
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
<b>Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.</b>	<b>2,5</b>
Gravi incertezze (e lacune) nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
<b>Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.</b>	<b>2,5</b>
Non presenta (Presenta scarsi) spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1



## Griglie in centesimi

### Tipologia A

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico <b>GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO</b> <b>DESCRITTORI GENERALI - TIPOLOGIA A</b>	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
<b>1. TESTO</b>			<b>TOTALE PUNTI 20</b>
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>2. LINGUA</b>			<b>TOTALE PUNTI 20</b>
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e un uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA</b>	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>3. CULTURA</b>			<b>TOTALE PUNTI 20</b>
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
		<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	...../60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI <b>DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A</b> <b>ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO</b>	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
<b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA</b> <small>(lunghezza del testo, forma parafrastrata o sintetica della rielaborazione)</small>	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Non si attiene alle richieste della consegna	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>CAPACITÀ DI COMPNDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</b>	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</b>	a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</b>	a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
		<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	...../40

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100**

Conversione in ventesimi

Punteggio su 100	7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

## Tipologia B

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI – TIPOLOGIA B	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
<b>1. TESTO</b>			<b>TOTALE PUNTI 20</b>
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>2. LINGUA</b>			<b>TOTALE PUNTI 20</b>
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA</b>	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>3. CULTURA</b>			<b>TOTALE PUNTI 20</b>
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
		<b>PUNTEGGIO TOTALE /60</b>	...../60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA B ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
<b>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</b>	a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) Non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</b>	a) Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	punti 15 - 14 punti 13 - 12 - 11 punti 10 - 9 suff. punti 8 - 7 - 6	...../15
<b>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</b>	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 15 - 14 punti 13 - 12 - 11 punti 10 - 9 suff. punti 8 - 7 - 6	...../15
		<b>PUNTEGGIO TOTALE/40</b>	...../40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi

Punteggio su 100	7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

## Tipologia C

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI – TIPOLOGIA C	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
<b>1. TESTO</b>			<b>TOTALE PUNTI 20</b>
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>2. LINGUA</b>			<b>TOTALE PUNTI 20</b>
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA</b>	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>3. CULTURA</b>			<b>TOTALE PUNTI 20</b>
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
		<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	...../60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
<b>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE</b>	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) Il testo va fuori tema	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</b>	a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) L'esposizione è ordinata e lineare c) L'esposizione è abbastanza ordinata d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
<b>CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) È capace di riflettere sull'argomento in modo originale c) Espone riflessioni accettabili d) Espone idee generiche e prive di apporti personali	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4	...../10
		<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	...../40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi	
Punteggio su 100	7 - 12   13 - 17   18 - 22   23 - 27   28 - 32   33 - 37   38 - 42   43 - 47   48 - 52   53 - 57   58 - 62   63 - 67   68 - 72   73 - 77   78 - 82   83 - 87   88 - 92   93 - 97   98 - 100
Punteggio su 20	2   3   4   5   6   7   8   9   10   11   12   13   14   15   16   17   18   19   20

## 13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

CRITERI	INDICATORI	punti	Punteggio
<b>Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori, metodi)</b>	Precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7	
	Precise e ampie; presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6	
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5	
	Sufficientemente complete e precise	4	
	Limitate e/o imprecise (conoscenze non sufficienti)	3	
	Lacunose/assenti (conoscenze non adeguate alla richiesta)	2	
<b>Comprensione della consegna e aderenza alla traccia</b>	Complete (traccia opportunamente sviluppata con piena comprensione della consegna)	5	
	Buone (traccia adeguatamente sviluppata nelle sue richieste)	4	
	Essenziali (tema sufficientemente aderente alla traccia)	3	
	Parziali (comprensione non completamente pertinente alla traccia)	2	
	Lacunose/fuori tema (non aderente alla traccia data)	1	
<b>Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti)</b>	Ottima (interpretazione coerente e personale, elevata consapevolezza metodologica)	4	
	Buona (discreta capacità interpretativa e rielaborativa)	3	
	Sufficiente (lineare ed essenziale)	2,5	
	Scarsa (testo poco rielaborato)	2	
	Lacunosa o assente (inadeguata elaborazione dei contenuti)	1	
<b>Argomentazione (esposizione)</b>	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e collegamenti fra le discipline	4	
	Discretamente corretta, chiara, argomentata	3	
	Sufficientemente chiara e corretta; argomentazione essenziale	2,5	
	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze, errori morfosintattici e improprietà lessicali	2	
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente e/o con numerosi errori morfosintattici e improprietà lessicali	1	
<b>Punteggio totale</b>			<b>/20</b>

### 13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **14. Allegati riservati al Presidente della Commissione**

### **Indice allegati**

- 14.1 Elenco degli studenti e delle studentesse
- 14.2 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate  
(uno per uno in busta sigillata da depositare in segreteria)
- 14.3 Copia programmi con firme dei rappresentanti degli studenti  
(uno per disciplina in busta sigillata da depositare in segreteria)
- 14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe
- 14.5 Firma della Dirigente Scolastica

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla Dirigente scolastica.